

Pensioni & Fondi

Le novità della legge di bilancio 2021

La Legge 26-19

e i fondi complementari

A CURA di CLAUDIO TOSI



lunedì 12 aprile 2021

PREMESSA

Dal 1992 in poi i vari Governi che si sono succeduti hanno messo mano al sistema previdenziale obbligatorio per renderlo compatibile con le ridotte risorse economiche a disposizione.

Pertanto con interventi che hanno agito sul calcolo della pensione (*vedi sistema contributivo introdotto dalla Riforma DINI*) e sull'età di pensionamento (*vedi Riforme MARONI e FORNERO*), le pensioni obbligatorie con il passare degli anni sono diminuite e continueranno a diminuire. Di conseguenza con il nuovo sistema contributivo, le future pensioni arriveranno ad avvicinarsi a percentuali poco superiori al 55% dell'ultimo stipendio, dopo 40 anni di contributi.

Da ciò deriva l'esigenza per ogni lavoratore di un'altra forma di sostegno al reddito pensionistico.

Dette forme, già esistenti presso Banche e Assicurazioni, sono risultate però molto onerose per i lavoratori, in quanto tutta la spesa relativa ai versamenti periodici a questi fondi li deve sostenere per intero il lavoratore. Le Organizzazioni Sindacali, quindi, nelle diverse trattative intervenute negli anni, hanno pensato di far istituire forme di previdenza complementare che potessero andare incontro alle ridotte risorse economiche a disposizione dei lavoratori, offrendo però lo stesso tipo di risultato. Sono nati così i Fondi Complementari Chiusi, detti anche Fondi Negoziati, che prevedono per i versamenti periodici, solo un piccolo contributo da parte del lavoratore, al quale si aggiunge un'analogo contributo da parte del datore di lavoro e una parte o tutto il TFR in corso di maturazione. Con questi Fondi Complementari il lavoratore può arrotondare la pensione futura, coprendo in parte il GAP dato dalla pensione obbligatoria.

MA ORA, ANDIAMO A VEDERE NEL MERITO!!!!



SITUAZIONE STORICA PENSIONI e PENSIONATI

	FPLD (più gest. sep.)	FPLD (più gest. sep.)	Pensioni Autonomi	Pensioni Autonomi	Fondi sostitut.	Fondi sostitut.	Fondi integr.	Fondi integr.	Gestione separata lavorat. subord.	Gestione separata lavor. subord.	Altre gestioni e assicuraz. facolt.	Altre gestioni e assicuraz. facolt.	Prestaz. Assistenz.	Prestaz. Assistenz.	Totale	Totale
ANNI	Numero Pensioni	Importo medio mensile	Numero Pensioni	Importo medio mese	Numero Pensioni	Importo medio mese	Numero Pensioni	Importo medio mese	Numero Pensioni	Importo medio mese	Numero Pensioni	Importo medio mese	Numero Pensioni	Importo medio mese	Numero Pensioni	Importo medio mese
1998	10.359.233	572,14	4.115.891	381,21	14.957	1.243,96	25.752	1.072,16	.	.	39.528	167,64	684.840	208,71	15.240.201	504,7
1999	10.348.431	589,54	4.125.796	393,17	14.860	1.284,15	25.366	1.096,87	.	.	37.291	179,58	675.681	230,48	15.227.425	520,92
2000	10.288.071	606,9	4.153.616	406,58	14.885	1.345,14	24.910	1.115,92	.	.	35.514	194,1	653.677	247,21	15.170.673	537,15
2001	10.215.630	629,46	4.195.458	426,63	14.938	1.409,65	24.370	1.150,09	4.959	26,07	35.465	196,58	705.185	255,1	15.196.005	556,48
2002	10.126.109	662,91	4.250.164	459,84	14.900	1.469,38	23.712	1.190,92	12.727	31,55	33.844	216,04	2.492.142	327,01	16.953.598	562,71
2003	10.063.178	688,63	4.296.656	482,29	14.845	1.522,14	23.148	1.226,90	22.463	39,62	31.969	228,77	2.567.403	337,51	17.019.662	583,32
2004	10.102.496	740,27	4.376.784	508,42	14.905	1.585,68	22.745	1.264,50	35.360	47,63	30.605	249,63	2.729.375	344,39	17.312.270	618,38
2005	10.097.784	766,89	4.444.572	530,53	14.933	1.635,94	22.411	1.296,05	51.717	57,59	28.115	269	2.863.407	353,01	17.522.939	637,83
2006	10.017.920	788,39	4.526.433	553,67	15.125	1.772,51	21.935	1.328,12	78.181	69,47	27.248	285,49	3.023.825	361,08	17.710.667	653,01
2007	9.995.474	817,07	4.599.840	578,48	15.227	1.850,31	21.602	1.362,71	119.930	75,64	26.281	304,04	3.164.049	367,31	17.942.403	672,42
2008	9.920.276	839,77	4.670.575	601,11	15.345	1.924,26	21.128	1.390,08	157.639	84,13	25.382	319,85	3.301.637	376,77	18.111.982	688,08
2009	9.864.119	884,06	4.692.772	635,88	15.296	2.032,47	20.798	1.449,81	184.132	96,08	24.973	347,62	3.456.572	386,53	18.258.662	719,01
2010	9.753.720	899,52	4.702.975	650,96	15.494	2.126,80	20.305	1.465,68	207.777	109,43	24.000	362,61	3.577.792	394,32	18.302.063	728,88
2011	9.688.028	925,27	4.730.719	671,71	15.481	2.183,65	19.856	1.494,92	231.833	122,25	23.163	379,33	3.614.157	397,43	18.323.237	746,52
2012	9.535.774	954,74	4.719.596	696,84	250.435	1.653,35	19.328	1.523,01	254.669	131,37	22.188	401,96	3.561.770	406,4	18.363.760	780,14
2013	9.402.532	982,18	4.674.075	723,21	247.651	1.674,27	18.830	1.548,84	271.378	140,32	21.203	426,27	3.630.337	412,93	18.266.006	799,59
2014	9.231.801	1.004,82	4.664.859	743,48	244.827	1.699,83	18.323	1.574,07	297.899	152,45	20.404	441,59	3.674.367	419,69	18.152.480	814,54
2015	9.094.510	1.026,66	4.613.886	753,35	240.314	1.710,87	17.771	1.583,93	326.489	159,48	19.625	453,9	3.731.626	421,93	18.044.221	825,06
2016	8.928.708	1.047,09	4.578.586	767,16	381.316	1.602,27	17.300	1.596,63	356.891	165,64	36.247	1.005,79	3.837.802	422,44	18.136.850	839,01
2017	8.763.960	1.064,34	4.534.041	778,86	378.167	1.608,38	16.737	1.605,90	382.715	173,82	38.844	1.075,41	3.915.126	423,88	18.029.590	846,51
2018	8.614.334	1.094,37	4.508.655	800,85	379.106	1.627,97	16.139	1.619,46	412.984	184,41	47.918	1.176,25	3.907.487	432,21	17.886.623	866,72
2019	8.472.852	1.126,21	4.496.153	824,91	377.740	1.658,24	15.630	1.635,79	443.480	198,17	61.963	1.357,30	3.959.858	434,81	17.827.676	886,08
2020	8.360.176	1.150,19	4.491.274	843,12	441.174	1.631,07	15.135	1.638,52	466.069	207,94	88.770	1.594,40	4.030.438	437,68	17.893.036	902,55
2021	8.245.828	1.173,89	4.491.160	858,78	445.563	1.646,99	14.443	1.637,73	495.267	218,53	124.710	1.722,56	3.982.678	463,07	17.799.649	924,81

Pensioni

DAL 01 GENNAIO 2012

Con riferimento ai soggetti che si trovano nei regimi

MISTO

CONTRIBUTIVO

e maturano i requisiti dal 01 gennaio 2012

Le Pensioni di Vecchiaia, di Vecchiaia Anticipata e di Anzianità sono SOSTITuite da:

Pensione di VECCHIAIA

Pensione di ANTICIPATA

dal 1° gennaio 2012 NON esiste più la Pensione di Anzianità

I requisiti per l'accesso alla pensione **ANTICIPATA** a decorrere dal 2019

- a seguito della Riforma "Fornero" (2012) -

Requisiti per l'accesso alla pensione ANTICIPATA

Periodo di vigenza	Donne		Uomini	
	anni	mesi	anni	mesi
2012	41	1	42	1
2013	41	5	42	5
2014-2015	41	6	42	6
2016-2018	41	10	42	10
2019-2020	42 (41)	1 (10)	43 (42)	1 (10)
2021-2022	41	10	42	10
2023-2024	41	10	42	10
2025-2026	41	10	42	10
2027-2028	42	0	43	0
2029-2030	42	2	43	2
2031-2032	42	4	43	4
2033-2034	42	6	43	6
2035-2036	42	8	43	8
2037-2038	42	10	43	10
2039-2040	43	0	44	0
2041-2042	43	2	44	2
2043-2044	43	4	44	4
2045-2046	43	6	44	6
2047-2048	43	8	44	8
2049-2050	43	10	44	10

3 mesi
(Finestra di accesso
alla pensione dal 1
gennaio 2019)

Requisiti per l'accesso alla pensione ANTICIPATA (2,8 V € 1288,80)

Lavoratori con anzianità collocata solo a partire dal 1996
Elevazione del requisito d'età dei 63 anni

Periodo di validità	anni	mesi
2012	63	0
2013-2015	63	3
2016-2018	63	7
2019-2020	64	0
2021-2022	64	0
2023-2024	64	3
2025-2026	64	6
2027-2028	64	8
2029-2030	64	10
2031-2032	65	0
2033-2034	65	2
2035-2036	65	4
2037-2038	65	5
2039-2040	65	7
2041-2042	65	9
2043-2044	65	11
2045-2046	66	1
2047-2048	66	3
2049-2050	66	5

I requisiti per l'accesso alla pensione di **VECCHIAIA** a decorrere dal 2019

- a seguito della Riforma "Fornero" 2012 -

**Destinatari
Sistema RETRIBUTIVO e
CONTRIBUTIVO
(20 anni di contributi) (1,5 v € 690,40)**

Periodo di validità	anni	mesi
2012	66	0
2013-2015	66	3
2016-2018	66	7
2019-2020	67	0
2021-2022	67	0
2023-2024	67	3
2025-2026	67	6
2027-2028	67	8
2029-2030	67	10
2031-2032	68	0
2033-2034	68	2
2035-2036	68	4
2037-2038	68	5
2039-2040	68	7
2041-2042	68	9
2043-2044	68	11
2045-2046	69	1
2047-2048	69	3
2049-2050	69	5

**Destinatari
Sistema CONTRIBUTIVO
(5 anni di contributi)**

Lavoratori con anzianità collocata solo a partire dal 1996
Elevazione del requisito d'età dei 70 anni

Periodo di validità	anni	mesi
2012	70	0
2013-2015	70	3
2016-2018	70	7
2019-2020	71	0
2021-2022	71	0
2023-2024	71	3
2025-2026	71	6
2027-2028	71	8
2029-2030	71	10
2031-2032	72	0
2033-2034	72	2
2035-2036	72	4
2037-2038	72	5
2039-2040	72	7
2041-2042	72	9
2043-2044	72	11
2045-2046	73	1
2047-2048	73	3
2049-2050	73	5

Quota 100

COS'E'

L'insieme del requisito contributivo maturato ha 38 anni e almeno 62 anni di età anagrafica.

CUMULO

Contributivo

Sara possibile cumulare i periodi assicurativi non coincidenti nelle stesse gestioni amministrate dall'Inps.

Con reddito da lavoro

Sarà possibile cumulare solo con redditi di lavoro autonomo occasionale fino a 5.000 euro lordi annui.



DURATA

Triennio 2019 - 2021

Può essere esercitato anche successivamente al 1 gennaio 2022 se perfezionato entro il 31 dicembre 2021.

COME FUNZIONA

per PRIVATI

Se il requisito pensionistico (età e contributi) è perfezionato entro il 31.12.2018 si avrà la possibilità di accedere al pensionamento a partire dal 01.04.2019. Per coloro che perfezioneranno i requisiti dal 1 gennaio 2019 conseguiranno il diritto a pensione trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei requisiti.

per PUBBLICI

- coloro che matureranno i requisiti entro la data di entrata in vigore del decreto, conseguiranno la decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;
- coloro che matureranno i requisiti dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, conseguiranno il trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi;
- la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;
- I Dipendenti pubblici Pensionati con «quota100», il TFS/TFR è liquidato nei termini in cui sarebbe corrisposto in caso di maturazione dei requisiti pensionistici previsti all'art.24 della L.214/2011 (anticipata/vecchiaia).

Le Novità sulle Pensioni 2017

COS'E'

- ➡ E' la possibilità di cumulare i periodi assicurativi con contribuzione versata in più gestioni previdenziali per conseguire il diritto ad un'unica pensione.
- ➡ Il cumulo dei periodi assicurativi non comporta il versamento di oneri.
- ➡ Trattamento pro-quota per la parte di competenza di ogni regime previdenziale.

REQUISITI

Il cumulo può essere utilizzato per ottenere la pensione di vecchiaia, di inabilità, indiretta ai superstiti o dal 2017 per ottenere la pensione anticipata.

Il diritto alla pensione viene determinato sulla base dei requisiti più restrittivi previsti dalle gestioni che concorrono al cumulo (esempio: se in una delle forme assicurative coinvolte nel cumulo la pensione di vecchiaia è prevista a 70 anni, la pensione di vecchiaia in regime di cumulo si può conseguire solo al raggiungimento di tale requisito anagrafico).

Il cumulo è previsto anche quando siano stati già raggiunti i requisiti per il diritto a pensione in una delle gestioni per le quali è previsto il cumulo.

RINUNCIA ALLA DOMANDA DI TOTALIZZAZIONE

Possono accedere alla pensione in regime di cumulo anche quelli che hanno presentato domanda di totalizzazione. A condizione [...]

Cumulo di periodi assicurativi

Articolo 1 comma, 195 e seguenti Legge di Bilancio 2017

A CHI SI RIVOLGE

Soggetti con contribuzione versata in due o più delle seguenti gestioni previdenziali:

- ➡ Assicurazione generale obbligatoria (Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni Speciali dei Lavoratori Autonomi: commercianti, artigiani, coltivatori diretti)
- ➡ Gestioni sostitutive dell'Assicurazione generale obbligatoria
- ➡ Gestioni esclusive dell'Assicurazione generale obbligatoria
- ➡ Gestione separata
- ➡ Iscritti alle casse professionali.

COSA ACCADE PER LE RICONGIUNZIONI IN CORSO DI PAGAMENTO

Si può chiedere il cumulo anche nel caso si stia già pagando la ricongiunzione. Questo è possibile solo qualora [...] Quindi:

- ➡ non è consentito il recesso dalla ricongiunzione se l'onere è stato pagato integralmente.
- ➡ non è oggetto di recesso la ricongiunzione che abbia dato luogo alla liquidazione della pensione.

INDENNITA' DI FINE SERVIZIO PER I DIPENDENTI PUBBLICI

I dipendenti pubblici che utilizzano il cumulo percepiranno il TFS nell'età per la pensione di vecchiaia.

	Accantonamento annuo	età	63	64	65	66	67
Retribuzione	1 anno	coeff Trasf	4,932	5,083	5,245	5,419	5,604
15000	4950		18,78	19,35	19,97	20,63	21,34
20000	6600		25,04	25,81	26,63	27,51	28,45
25000	8250		31,30	32,26	33,29	34,39	35,56
30000	9900		37,56	38,71	39,94	41,27	42,68
35000	11550		43,82	45,16	46,60	48,15	49,79
40000	13200		50,08	51,61	53,26	55,02	56,90
45000	14850		56,34	58,06	59,91	61,90	64,01
50000	16500		62,60	64,52	66,57	68,78	71,13
	2 anni						
15000	9900		37,56	38,71	39,94	41,27	42,68
20000	13200		50,08	51,61	53,26	55,02	56,90
25000	16500		62,60	64,52	66,57	68,78	71,13
30000	19800		75,12	77,42	79,89	82,54	85,35
35000	23100		87,64	90,32	93,20	96,29	99,58
40000	26400		100,16	103,22	106,51	110,05	113,80
45000	29700		112,68	116,13	119,83	123,80	128,03
50000	33000		125,20	129,03	133,14	137,56	142,26
	3 anni						
15000	14850		56,34	58,06	59,91	61,90	64,01
20000	19800		75,12	77,42	79,89	82,54	85,35
25000	24750		93,90	96,77	99,86	103,17	106,69
30000	29700		112,68	116,13	119,83	123,80	128,03
35000	34650		131,46	135,48	139,80	144,44	149,37
40000	39600		150,24	154,84	159,77	165,07	170,71
45000	44550		169,02	174,19	179,74	185,70	192,04
50000	49500		187,80	193,55	199,71	206,34	213,38
	4 anni						
15000	19800		75,12	77,42	79,89	82,54	85,35
20000	26400		100,16	103,22	106,51	110,05	113,80
25000	33000		125,20	129,03	133,14	137,56	142,26
30000	39600		150,24	154,84	159,77	165,07	170,71
35000	46200		175,28	180,64	186,40	192,58	199,16
40000	52800		200,32	206,45	213,03	220,09	227,61
45000	59400		225,35	232,25	239,66	247,61	256,06
50000	66000		250,39	258,06	266,28	275,12	284,51
	5 anni						
15000	24750		93,90	96,77	99,86	103,17	106,69
20000	33000		125,20	129,03	133,14	137,56	142,26
25000	41250		156,50	161,29	166,43	171,95	177,82
30000	49500		187,80	193,55	199,71	206,34	213,38
35000	57750		219,09	225,80	233,00	240,73	248,95
40000	66000		250,39	258,06	266,28	275,12	284,51
45000	74250		281,69	290,32	299,57	309,51	320,07
50000	82500		312,99	322,58	332,86	343,90	355,64

Quali sono i Sistemi di Calcolo della Previdenza Pubblica Obbligatoria?

Sistema RETRIBUTIVO

prevede il calcolo delle pensioni sulle ultime retribuzioni

Sistema CONTRIBUTIVO

prevede il calcolo sui contributi versati nell'intera vita lavorativa e rivalutati (montante contributivo) per la % di riferimento corrispondente all'età di cessazione (tasso di sostituzione o % di rendimento)

Sistema MISTO (Retributivo + Contributivo)

prevede l'incrocio dei due sistemi di calcolo già esposti

OSSERVAZIONE

In tutti gli interventi fatti sulle pensioni con le Riforme "Amato", "Dini", "Maroni" e "Fornero", i Governi hanno lavorato nella direzione di un innalzamento graduale dell'età, e di una progressiva riduzione dell'importo della pensione a causa di un problema di sostenibilità del sistema legato all'aumento della vita media e al diminuito rapporto tra lavoratori attivi e pensionati. Nell'ultima Riforma "Fornero", ad esempio, si lega l'innalzamento dell'età all'aspettativa di vita.



Pensioni e Sistemi di Calcolo

**ANZIANITÀ
CONTRIBUTIVA**

**FINO AL
31/12/2011**

**DAL
01/01/2012**

Lavoratori con almeno
18 anni di anzianità
contributiva al
31/12/1995

**Sistema
RETRIBUTIVO**

**Sistema MISTO
(retributivo +
contributivo)**

Lavoratori con meno di
18 anni di anzianità
contributiva al
31/12/1995

**Sistema MISTO
(retributivo +
contributivo)**

**Sistema MISTO
(retributivo +
contributivo)**

Lavoratori che possono
far valere periodi
contributivi dal
01/01/1996

**Sistema
CONTRIBUTIVO**

**Sistema
CONTRIBUTIVO**

Quali sono i nuovi coefficienti di trasformazione del montante contributivo dal 2021? e quali i precedenti del 2019?

Tabella per il calcolo della pensione contributiva

(montante contributivo x coefficiente corrispondente all'età)

Età	Coefficienti 2019-20	Coefficienti 2021-22	Differenza
57	4,200%	4,186%	-0,014%
58	4,304%	4,289%	-0,015%
59	4,414%	4,399%	-0,015%
60	4,532%	4,515%	-0,017%
61	4,657%	4,639%	-0,018%
62	4,790%	4,770%	-0,020%
63	4,932%	4,910%	-0,022%
64	5,083%	5,060%	-0,023%
65	5,245%	5,220%	-0,025%
66	5,419%	5,391%	-0,028%
67	5,604%	5,575%	-0,029%
68	5,804%	5,772%	-0,032%
69	6,021%	5,985%	-0,036%
70	6,257%	6,215%	-0,042%
71	6,513%	6,466%	-0,047%



NOTA di RILIEVO

Con la Riforma "Fornero" i coefficienti, si legano all'aspettativa di vita che aumenta con il passare degli anni, e gli stessi diminuiscono, questo comporta una diminuzione dell'importo della pensione.

La prossima revisione dei coefficienti è prevista per l'anno 2019. Da quella data vengono agganciati alla dinamica della speranza di vita e variati ogni 2 anni a partire dall'anno 2021.



Previdenza



Le Novità sulle Pensioni 2021

COS'E'

E' un beneficio in vigore dal 1° gennaio 2008 che permette di uscire anticipatamente con la pensione di anzianità.

REQUISITI

Per avere diritto alla pensione di anzianità con l'opzione donna le lavoratrici devono possedere, entro il **31 dicembre 2020**;

- ➡ un'anzianità assicurativa e contributiva di almeno **35 anni**;
- ➡ un'età anagrafica di **58 anni**, se dipendenti, e di **59** se autonome. Adeguamenti speranza di vita.
- ➡ Hanno la possibilità di accedere all'**Opzione Donna** anche le lavoratrici **nate fino al 31 dicembre 1962 (1961 le autonome) che raggiungono 35 anni di contributi entro il 31 dicembre 2020**. Il resto dell'impianto normativo è rimasto uguale, compreso il meccanismo delle **finestre mobili**. Continuano a non applicarsi, inoltre, gli adeguamenti alla speranza di vita.

Regime Sperimentale Donna

(c.d. Opzione Donna)

A CHI SI RIVOLGE

Alle lavoratrici dipendenti e autonome in possesso di:

- ➡ anzianità contributiva pari o superiore a 18 anni al 31 dicembre 1995, che non abbiano altrimenti maturato il diritto a pensione di anzianità.
- ➡ anzianità contributiva inferiore ai 18 anni al 31 dicembre 1995 che non abbiano optato per la liquidazione della pensione esclusivamente con le regole del sistema contributivo.
- ➡ **Non si può utilizzare il cumulo per raggiungere il requisito contributivo**

CONDIZIONI

Liquidità della pensione con il calcolo contributivo.

DECORRENZA

La pensione decorre dalla data di maturazione dei requisiti previsti. che fa partire la **prima rata** dell'assegno pensionistico decorsi **12 mesi (18 mesi le autonome)** dopo la maturazione dei requisiti richiesti da Opzione Donna.

Le Novità sulle Pensioni 2021

COS'E'

E' la possibilità di raggiungere il requisito contributivo ridotto alla pensione anticipata **(41 anni)**, per i lavoratori che hanno iniziato a lavorare prima del compimento dei **19 anni**.

Beneficio per i lavoratori precoci

Articolo 1, comma 199 e seguenti Legge di Bilancio 2017

A CHI SI RIVOLGE

I lavoratori dipendenti e autonomi, con lamento 1 anno di contribuzione, prima del compimento dei 19 anni, che si trovino in **una** fattispecie di seguito elencate:

- Lavoratori in stato di disoccupazione [oppure]
- Lavoratori dipendenti autonomi che assistano il coniuge o un parente di 1° grado convivente con handicap in situazione di gravità [oppure] **oppure di 2 grado qualora il genitore o il coniuge della persona con handicap abbiano 70 anni.**
- Lavoratori con invalidità civile accertata pari o superiore al 74% [oppure]
- Lavoratori dipendenti o addetti a lavori usuranti o che svolgono almeno **sei anni negli ultimi 7 oppure per almeno 7 anni negli ultimi 10 anni** una delle seguenti attività: **(non si applica la speranza di vita)**
 - personale delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni
 - addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza
 - personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia
 - Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori asili nido
 - operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti

BENEFICIO

I lavoratori interessati a partire **dal 2019 al compimento dei 41 anni di contribuzione si aprirà la finestra di 3 mesi** per raggiungere il diritto alla pensione (nella precedente riforma sarebbero stati aggiunti i criteri della speranza di vita)

PENALIZZAZIONI

Il comma 201 disciplina i termini di pagamento dei trattamenti di fine servizio, comunque denominati, dei dipendenti pubblici che si avvalgono del pensionamento con requisito ridotto in esame. Si dispone che il termine previsto per l'erogazione del TFS/TFR inizi a decorrere solo al compimento dei requisiti per il trattamento pensionistico di anticipata/vecchiaia.

COS'E'

E' un'indennità di natura assistenziale a carico dello Stato erogata dall'Inps a soggetti in stato di bisogno che abbiano compiuto almeno **63 anni di età**. L'indennità è corrisposta, a domanda, fino al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia o dei requisiti per la pensione anticipata.

Si tratta di una misura sperimentale in vigore dal 1° maggio 2017 che viene prorogata al 31 dicembre 2021

Le Novità sulle Pensioni 2021

Ape Sociale - 1° parte

Anticipo pensionistico

Articolo 1, comma 179 e seguenti Legge di Bilancio 2017

A CHI SI RIVOLGE

Ai lavoratori, dipendenti pubblici e privati, autonomi e ai lavoratori iscritti alla gestione separata che si trovino in **UNA** delle seguenti condizioni:

- A. disoccupati che abbiano finito integralmente di percepire, da almeno tre mesi, la prestazione per la disoccupazione loro spettante [...].
- B. assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente (genitore, figlio) con handicap grave, **oppure di 2 grado qualora il genitore o il coniuge della persona con handicap abbiano 70 anni**.
- C. sono invalidi civili con un grado di invalidità pari o superiore **al 74%**
- D. lavoratori dipendenti che svolgono da almeno **sei anni negli ultimi 7 oppure per almeno 7 anni negli ultimi 10 anni** un lavoro particolarmente difficoltoso o rischioso all'interno delle seguenti professioni: **(non si applica la speranza di vita)**
 - Personale delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni
 - Addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza
 - Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori asili nido
 - Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia
 - Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti.

Le Novità sulle Pensioni 2021

REQUISITI

Per ottenere l'indennità è necessario avere, al momento della richiesta, i seguenti requisiti:

- ➔ almeno **63 anni di età**
- ➔ almeno **30 anni** di anzianità contributiva. Solo per i lavoratori che svolgono attività difficoltose o rischiose l'anzianità contributiva minima richiesta è di **36 anni (con riduzione di 1 anno per ogni figlio fino a un massimo di 2 anni)**
- ➔ maturare il diritto alla pensione di vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi.

DURATA

L'indennità è corrisposta ogni mese per **12 mensilità** nell'anno, fino all'età prevista al conseguimento della pensione di vecchiaia o anticipata.

IMPORTO

L'indennità è pari all'importo della rata mensile di pensione calcolata al momento dell'accesso alla prestazione (**se inferiore a 1500 euro**) o **pari a 1500 euro** (se la pensione è pari o maggiore di detto importo). L'importo dell'indennità non è rivalutato.

Ape Sociale - 2° parte

Anticipo pensionistico

Articolo 1, comma 179 e seguenti Legge di Bilancio 2017

Al fine del perfezionamento del requisito contributivo di **30 o 36 anni** gli assicurati possono avvalersi anche del **cumulo** dei periodi assicurativi. E' possibile cioè sommare la contribuzione versata nelle gestioni previdenziali dell'Inps (con esclusione della sola contribuzione presente nelle casse professionali).

COME SI OTTIENE

Con la proroga il legislatore ha riproposto anche le tre finestre annuali per la presentazione all'Inps delle istanze per la verifica delle condizioni 1) **dal 1° gennaio al 31 marzo** (istanza tempestiva); 2) **dal 1° aprile al 15 Luglio**; 3) **dal 16 Luglio al 30 novembre** (istanza tardiva).

TFS/TFR PER I DIPENDENTI PUBBLICI

Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche che richiedono l'APE sociale, il termine di erogazione del trattamento di fine rapporto e di fine servizio è previsto tra i **12 e i 15** mesi successivi al compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia.

Le Novità sulle Pensioni 2021

COS'E'

E' la possibilità di riscattare la Laurea con **un diverso sistema di calcolo dell'onere del corso di studi per le domande presentate dal 29 gennaio 2019.**



Il Riscatto della Laurea dopo la legge 26 del 2019

l'articolo 20, comma 6, del DL 4 del 2019

A CHI SI RIVOLGE

Il servizio è rivolto a tutti coloro che abbiano conseguito il **diploma di laurea o titolo equiparato.**

La facoltà è esercitabile anche dai **soggetti inoccupati** che, al momento della domanda, non risultino essere stati **mai iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza** e che non abbiano iniziato l'attività lavorativa in Italia o all'estero.

BENEFICIO

Per l'anno 2019 il reddito da prendere in considerazione è pari a **€ 15.878**. A detto importo va applicata l'aliquota del **33%**. Quindi, per le domande presentate nel corso del 2019, **il costo per riscattare un anno di corso sarà pari a € 5.239,74**. Resta in particolare confermato che le nuove modalità di calcolo dell'onere di riscatto dei corsi universitari di studi si applicano soltanto ai periodi del corso di studi che si collochino nel **sistema contributivo della futura pensione**. gli oneri da riscatto per il corso di laurea possono essere versati ai regimi previdenziali di appartenenza in unica soluzione ovvero **in 120 rate** mensili senza l'applicazione di interessi per la rateizzazione. **L'importo dovuto è deducibile dal reddito imponibile fiscale**

I requisiti:

Aver conseguito il diploma di laurea o titoli equiparati, i periodi per i quali si chiede il riscatto **non** devono essere coperti da contribuzione obbligatoria o figurativa o da riscatto.

Essere titolari di contribuzione (almeno **un** contributo obbligatorio) nell'ordinamento pensionistico in cui viene richiesto il riscatto.

Le Novità sulle Pensioni 2021

COS'E'

E' la facoltà che permette di riscattare, **in via sperimentale per il triennio 2019-2021** e nella misura massima di **cinque anni**, periodi non soggetti a obbligo contributivo e non già coperti da contribuzione, comunque versata e accreditata, presso forme di previdenza obbligatoria.



Riscatto dei periodi non coperti da contribuzione

Art. 20, DL n. 4 -2019 convertito in legge n. 26.

REQUISITI

La facoltà di riscatto può essere esercitata dagli **iscritti all'Assicurazione Generale Obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti** e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché alle **gestioni speciali dei lavoratori autonomi**, e alla **Gestione Separata**, **privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995** e non già titolari di pensione. Ulteriore condizione per l'accesso alla facoltà in esame è che il beneficiario non sia già titolare di un trattamento pensionistico diretto, in qualsiasi gestione pensionistica obbligatoria.

La **domanda** può essere **presentata dal diretto interessato** o dal suo superstite o, entro il secondo grado, dal suo parente e affine. In tutte queste ipotesi, **l'onere versato è detraibile** dall'imposta lorda nella misura del **50%**, con una ripartizione in **cinque quote annuali** costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento e in quelli successivi.

Come Funziona

Possono essere riscattati, in tutto o in parte nella misura massima di cinque anni anche non continuativi, **i periodi successivi al 31 dicembre 1995 e precedenti al 29 gennaio 2019.**

- Il periodo da ammettere a riscatto non deve essere coperto da contribuzione obbligatoria, figurativa, volontaria o da riscatto.
- L'onere di riscatto può essere versato in unica soluzione ovvero in un massimo di **120 rate mensili, senza applicazione di interessi** per la rateizzazione. La rateizzazione dell'onere non può essere concessa nei casi in cui i contributi da riscatto debbano essere utilizzati per la immediata liquidazione di una pensione diretta o indiretta o nel caso in cui gli stessi siano determinanti per l'accoglimento di una domanda di autorizzazione ai versamenti volontari; qualora ciò avvenga nel corso della dilazione già concessa, la somma ancora dovuta dovrà essere versata in unica soluzione.

La Pace Contributiva.....

Quanto conviene il riscatto dei buchi contributivi

TIPO DI LAVORATORE	Stipendio/Reddito ultimi 12 mesi	Aliquota Contributiva	Costo lordo per riscattare 1 Anno	Rata mensile*	Sconto fiscale annuo**	Costo netto
Dipendenti e parasubordinati	€ 15.000,00	33	€ 4.950,00	€ 41,25	€ 495,00	€ 2.475,00
	€ 30.000,00		€ 9.900,00	€ 82,50	€ 990,00	€ 4.950,00
	€ 45.000,00		€ 14.850,00	€ 123,75	€ 1.485,00	€ 7.425,00
Commercianti/Artigiani	€ 15.000,00	24	€ 3.600,00	€ 30,00	€ 360,00	€ 1.800,00
	€ 30.000,00		€ 7.200,00	€ 60,00	€ 720,00	€ 3.600,00
	€ 45.000,00		€ 10.800,00	€ 90,00	€ 1.080,00	€ 5.400,00
Professionisti con partita IVA	€ 15.000,00	25	€ 3.750,00	€ 31,25	€ 375,00	€ 1.875,00
	€ 30.000,00		€ 7.500,00	€ 62,50	€ 750,00	€ 3.750,00
	€ 45.000,00		€ 11.250,00	€ 93,75	€ 1.125,00	€ 5.625,00

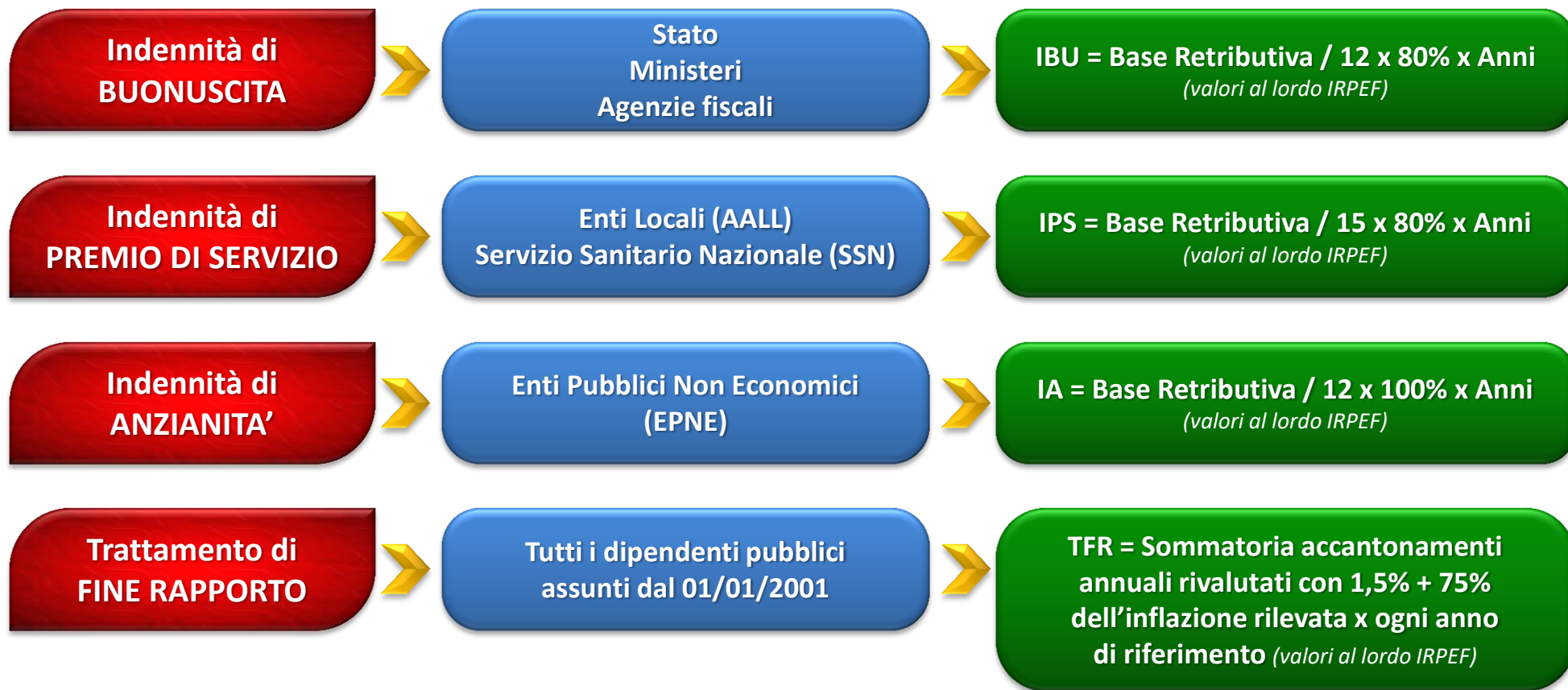
* Se l'assicurato chiede la rateazione dell'onere in dieci anni; ** Lo sconto fiscale viene riconosciuto in cinque anni sotto forma di detrazione dalle imposte Irpef.



**L'Iscrizione alla Previdenza Complementare
comporta il passaggio obbligatorio
dai Trattamenti di Fine Servizio (TFS)
al Trattamento di Fine Rapporto (TFR)**



Sistemi di Calcolo dei Trattamenti di Fine Servizio



Voci costituenti la BASE RETRIBUTIVA

Stipendio + IIS (Indennità Integrativa Speciale) + RIA (Retribuzione Individuale Anzianità) + 13^a + Indennità Fisse Utili

Si fa presto a dire TFS...

TFS	Il metodo di calcolo	Il risultato
Indennità Premio di Servizio (Autonomie, Locali, Regioni e SSN)	Retribuzione annua x 80% : 15 $120 \times 80\% : 15 = 960 : 15 = 64$	64% dell'ultima retribuzione media mensile (mese x 13 : 12) x anni
Indennità di Buonuscita (Ministerie, Agenzie fiscali e Università)	Retribuzione annua x 80% : 12 $120 \times 80\% : 12 = 960 : 12 = 80$	80% dell'ultima retribuzione media mensile (mese x 13 : 12) x anni
Indennità di Anzianità (EPnE e Camere di Commercio)	Retribuzione annua / 12 $120 : 12 = 100$	100% dell'ultima retribuzione media mensile (mese x 13 : 12) x anni
TFR	Il metodo di calcolo	Il risultato
Trattamento di Fine Rapporto (Settore privato e assunti nella PA dopo il 31.12.2000)	Accantonamento 6,91% della retribuzione + rivalutazione (1,5% + 75% indice FOI)	Montante accantonamenti e rivalutazioni legali

Non dobbiamo, inoltre, dimenticare che, per disposizione contrattuale, la base di calcolo del TFR è generalmente più «ricca» di quella del TFS

Regime Fiscale: Trattamenti di Fine Servizio

Indennità BUONUSCITA (IBU)

- ✓ Defiscalizzazione di € 309,87 per ogni anno di servizio;
- ✓ Quota esente del 26,04%;
- ✓ Tassazione in funzione del Reddito di Riferimento.

Indennità PREMIO SERVIZIO (IPS)

- ✓ Defiscalizzazione di € 309,87 per ogni anno di servizio;
- ✓ Quota esente del 40,98%;
- ✓ Tassazione in funzione del Reddito di Riferimento.

Indennità ANZIANITA' (IA)

- ✓ Defiscalizzazione di € 309,87 per ogni anno di servizio;
- ✓ Tassazione in funzione del Reddito di Riferimento.

TFR (accantonamenti + rivalutazione)

- ✓ Accantonamenti tassati con applicazione dell'aliquota media degli ultimi 5 anni; (minimale del 23%)
- ✓ Rivalutazione tassata con imposta sostitutiva dell'17%.

Cosa fare del tuo TFR

Se sei un lavoratore dipendente del settore privato che entra per la prima volta nel mercato del lavoro, sei chiamato a decidere cosa fare del tuo Trattamento di fine rapporto (TFR) entro sei mesi dall'assunzione.

scheda

IL TFR

È la somma pagata dal datore di lavoro al lavoratore dipendente nel momento in cui termina il rapporto di lavoro. Il TFR si calcola accantonando per ciascun anno di servizio una quota pari al 6,91% dell'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso. La somma accantonata, con esclusione della quota maturata nell'anno, viene rivalutata sulla base di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa più il 75% dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato a dicembre dell'anno precedente; sulla rivalutazione si applica un'imposta sostitutiva del 17%.



Ad esempio, il **signor Bianchi** è un lavoratore dipendente assunto il 1° gennaio e il cui reddito annuo lordo ammonta a 30.000 euro. Alla fine dell'anno, il TFR di competenza del lavoratore è calcolato secondo la seguente formula:

Quota annua $\text{TFR} = 30.000 \times 6,91\% = 2.073$ euro

Alla fine dell'anno successivo, ipotizzando che il Signor Bianchi percepisca lo stesso reddito e che l'incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rispetto al dicembre dell'anno precedente sia del 2%, il TFR complessivo di competenza del lavoratore è calcolato secondo la seguente formula:

Quota annua TFR $= 30.000 \times 6,91\% = 2.073$ euro

Rivalutazione $= 2.073 \times [(1,5\% + (2\% \times 75\%)) \times (1-0,17)] = 51,62$ euro

Totale TFR accantonato $= 2.073 + 2.073 + 51,62 = 4.197,62$ euro

I Termini di Liquidazione del TFS e del TFR nel Pubblico Impiego				DECRETO 2019
Motivo della cessazione	Diritto a pensione perfezionato			
	entro il 12.08.2011 (31.12.2011 Scuola e Afam)	dal 13.08.2011 (01.01.2012 Scuola e Afam) al 31.12.2013	dal 01.01.2014	dal 01.01.2019
Inabilità o decesso	15 gg + 90 gg	15 gg + 90 gg	15 gg + 90 gg	Per tutti i pensionati pubblici (e non solo per quelli di quota 100) sarà possibile ottenere il pagamento del TFS/TFR fino alla cifra massima di 30.000€. Lo stato si farà carico di pagare fino al 95% degli interessi alle Banche che anticiperanno tale quota.
Limite di età / Cessazione d'ufficio	15 gg + 90 gg	6 mesi + 90 gg	12 mesi + 90 gg	
Dimissioni volontarie	6 mesi + 90 gg	24 mesi + 90 gg	24 mesi + 90 gg	
Scadenza contratti a termine	15 gg + 90 gg	6 mesi + 90 gg	12 mesi + 90 gg	
Risoluzione unilaterale per massima anzianità contributiva	15 gg + 90 gg	6 mesi + 90 gg	12 mesi + 90 gg	
Raetizzazione del TFS e del TFR				
Motivo della cessazione	Diritto a pensione perfezionato		dal 01.01.2014	
	entro il 31.12.2013			
Inabilità o decesso	fino a 90mila € lordi		fino a 50mila € lordi	
Limite di età / Cessazione d'ufficio	importo lordo compreso tra 90mila e 150mila €		importo lordo compreso tra 50mila e 100mila €	
Dimissioni volontarie	importo lordo compreso oltre i 150mila €		importo lordo compreso oltre i 100mila €	

Anticipo TFS/TFR

COS'E'

La possibilità ti chiedere l'anticipo del Pagamento del TFS/TFR fino a un massimo di 45.000 €- **art. 23 comma 2 -L 26/19**

INTERESSI

L'importo massimo che si può ottenere con l'anticipo è di **45.000€**. Invece, il **tasso di interesse** annuo a carico del soggetto finanziato -"comprensivo di ogni eventuale onere" - non può essere superiore al "*limite massimo del valore dell'indice generale del Rendistato pubblicato, con cadenza mensile dalla Banca d'Italia, aumentato di 40 centesimi*" In ogni caso, l'importo del TFS ricevuto a titolo di **anticipo** - con i relativi interessi - viene **trattenuto dall'Inps** che provvede alla restituzione del prestito alla concorrenza dell'indennità di buonuscita.

COME FUNZIONA

ADEMPIMENTI

- fare richiesta all'ente erogatore del TFR/TFS (generalmente si tratta dell'Inps) la certificazione attestante il diritto all'anticipazione;**(90 giorni)**
- rivolgersi ad uno degli istituti di credito aderenti all'iniziativa (saranno elencati nella convenzione ABI-Ministero del Lavoro) presentando la richiesta di anticipo;
- l'istituto di credito a sua volta si rivolge all'ente di erogazione chiedendo la conferma della sussistenza dei presupposti per l'anticipazione;
- in caso di esito positivo di quest'ultima fase la liquidazione dell'anticipo avverrà entro i successivi **15 giorni**
- **Sono aumenti i tempi di pagamento dell'anticipo dopo il regolamento approvato nell'estate scorsa!!**



TEMPI di APPLICAZIONE

il **DPCM approvato** regolerà l'erogazione anticipata della buonuscita dei dipendenti pubblici sotto forma di prestito da parte delle banche. Dopo il nulla osta del Garante per la protezione dei dati personali e su mercato e concorrenza, che devono dare il via libera. È anche atteso il parere del Consiglio di Stato.

Dopodiché, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DPCM, ABI (Associazione bancaria italiana) e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali potranno stipulare l'accordo previsto dalla legge **sarà noto l'elenco delle banche convenzionate.**

Art. 24 - Detassazione Tfs

Si prevede un'agevolazione ai fini della tassazione delle indennità di fine servizio corrisposte ai dipendenti pubblici, di cui all'articolo precedente (articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001) che cessano il rapporto di lavoro successivamente al 31.12.2018, stabilendo una riduzione dell'aliquota determinata ai sensi dell'articolo 19, comma 2-bis, del Tuir crescente in funzione degli anni che decorrono dalla cessazione del rapporto di lavoro all'erogazione dell'indennità fino a 50.000 euro:

- **1,5 punti percentuali** per le indennità corrisposte decorsi dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;
- **3 punti percentuali** per le indennità corrisposte decorsi ventiquattro mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;
- **4,5 punti percentuali** per le indennità corrisposte decorsi trentasei mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;
- **6 punti percentuali** per le indennità corrisposte decorsi quarantotto mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;
- **7,5 punti percentuali** per le indennità corrisposte decorsi sessanta mesi o più dalla cessazione del rapporto di lavoro.

Per gli importi superiori al predetto limite si applica l'aliquota piena.



Fondi di Previdenza Complementare



Modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio-assenso e relativa disciplina dell'esercizio del diritto di recesso



II FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI LAVORATORI DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SANITÀ

✓ Per «prima assunzione» s'intende:

- Successiva alla data del 1° gennaio 2019 in una delle amministrazioni afferenti a Perseo Sirio
- Contratto di lavoro a tempo indeterminato
- Non rientrano:
 - la progressione di carriera e i passaggi di amministrazione, mediante concorso, senza soluzione di continuità
 - il passaggio tra amministrazioni pubbliche per effetto di mobilità, di comando o altra forma di assegnazione temporanea

Modalità di adesione

- ✓ **Deliberazione COVIP del 22 dicembre 2020 sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari**
- ✓ **L'adesione avviene:**
 - Attraverso esplicita manifestazione di volontà, anche mediante sito web (leggi adesione on-line)
 - Mediante silenzio assenso

✓ L'informazione:

- Al momento della firma del contratto individuale, l'amministrazione fornisce al lavoratore una informativa sulle modalità di adesione al Fondo, con specifico riferimento all'adesione mediante silenzio-assenso ed al relativo termine, decorso il quale ha luogo l'iscrizione
- Nell'informativa sono indicati i link al sito web del Fondo ove è possibile consultare le informazioni previste dai regolamenti Covip e accedere alla modulistica o alla procedura web per l'adesione
- Il contratto individuale di assunzione deve fare espresso riferimento all'informativa
- Il Fondo collabora con le amministrazioni, anche in forma standardizzata, per la definizione dell'informativa

- ✓ **Entro sei mesi** dall'assunzione, il lavoratore può:
 - comunicare all'amministrazione la propria volontà di non aderire
 - iscriversi al Fondo
 - Non esprimere alcuna volontà
 - è iscritto automaticamente a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla scadenza dei sei mesi

- ✓ **Il Fondo rende disponibile:**
 - la modulistica o una procedura web per l'adesione
 - la modulistica per manifestare la volontà di non adesione

Il silenzio assenso

✓ Le amministrazioni:

- Comunicano, entro il 10 del mese successivo alla scadenza del semestre, al Fondo (privacy) i nominativi dei lavoratori iscritti con la modalità del silenzio-assenso
- La comunicazione può avvenire anche attraverso NoiPA

✓ Il Fondo entro un tempo determinato dalle parti comunica all'iscritto silente:

- **L'adesione** e la data di decorrenza dell'iscrizione e dei flussi di finanziamento
- **Il comparto di destinazione** con l'adesione silente e le altre scelte d'investimento disponibili
- **I rendimenti conseguiti** nell'ultimo esercizio dal comparto di destinazione automatica
- **La possibilità di recesso** con specifica informativa su modalità e termini per l'esercizio di tale diritto nonché sul link al sito del Fondo ove è possibile scaricare la modulistica o accedere alla procedura web

Il diritto di recesso

- ✓ **L'iscritto silente** dispone di un termine di trenta giorni a decorrere dalla data di comunicazione dell'adesione da parte del Fondo per recedere
- ✓ **Per esercitare il diritto di recesso**, l'aderente invia una comunicazione scritta al Fondo, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata o altri mezzi indicati dal Fondo che garantiscano la certezza della data di ricezione (procedura web)
- ✓ **I flussi di finanziamento**, ferma restando la decorrenza dell'iscrizione, si attivano entro il secondo mese successivo alla data della comunicazione ricevuta dal Fondo

Diritto di recesso

✓ Il Fondo:

- Entro il 10 del mese comunica alle amministrazioni:
 - i nominativi dei lavoratori che hanno esercitato il diritto di recesso nel mese precedente, per i quali non deve essere attivata la contribuzione
 - i nominativi dei lavoratori che non hanno esercitato il diritto di recesso nei termini previsti, per i quali va attivata la contribuzione
- Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, procede a rimborsare, al lavoratore e/o all'amministrazione, le somme eventualmente da questi pervenute

✓ L'amministrazione:

- Procede all'attivazione della contribuzione
- Comunicare all'INPS l'adesione del personale iscritto alle gestioni INPS per il TFR

Gli assunti dal 2019 alla data dell'accordo

- ✓ Entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, le amministrazioni forniscono ai lavoratori assunti a decorrere dal 1 gennaio 2019 la necessaria informativa contenente il riferimento all'adesione mediante silenzio-assenso.
- ✓ Nei sei mesi successivi alla data in cui è stata data l'informazione da parte dell'amministrazione, il lavoratore può:
 - Comunicare all'amministrazione la propria volontà di non aderire
 - Iscrivere al Fondo
 - Non esprimere alcuna volontà
 - è iscritto automaticamente a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla scadenza dei sei mesi
- ✓ Per quanto riguarda l'adesione in forma «silente» si applica la procedura precedentemente descritta

Quali sono le forme pensionistiche complementari

Le diverse tipologie di forma pensionistica complementare sono:



Fondi pensione negoziali: sono forme pensionistiche complementari istituite dai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro nell'ambito della contrattazione nazionale, di settore o aziendale. A questa tipologia appartengono anche i fondi pensione cosiddetti territoriali, istituiti cioè in base ad accordi tra datori di lavoro e lavoratori appartenenti a un determinato territorio o area geografica.



Fondi pensione aperti: sono forme pensionistiche complementari istituite da banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio (SGR) e società di intermediazione mobiliare (SIM).



Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo (PIP): sono forme pensionistiche complementari istituite dalle imprese di assicurazione.



Fondi pensione preesistenti: sono forme pensionistiche così chiamate perché risultavano già istituite prima del Decreto Legislativo 124 del 1993 che ha disciplinato la previdenza complementare per la prima volta.

PER SAPERNE DI PIÙ

- I Fondi pensione negoziali
- I Fondi pensione aperti
- I Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo (PIP)
- I Fondi pensione preesistenti

Come funziona

Nel nostro Paese la previdenza complementare è affidata a un sistema di forme pensionistiche dedicate a raccogliere il risparmio previdenziale grazie al quale, al termine della tua vita lavorativa, puoi beneficiare di una pensione complementare.

La previdenza complementare si basa sul cosiddetto regime della **contribuzione definita**; pertanto, la somma che hai accantonato per la pensione, cioè la tua posizione individuale, dipende:

- dall'importo dei contributi versati alla forma pensionistica complementare;
- dalla durata del periodo di versamento (più anni = più contributi) ;
- dai rendimenti ottenuti, al netto dei costi, con l'investimento sui mercati finanziari dei contributi versati.

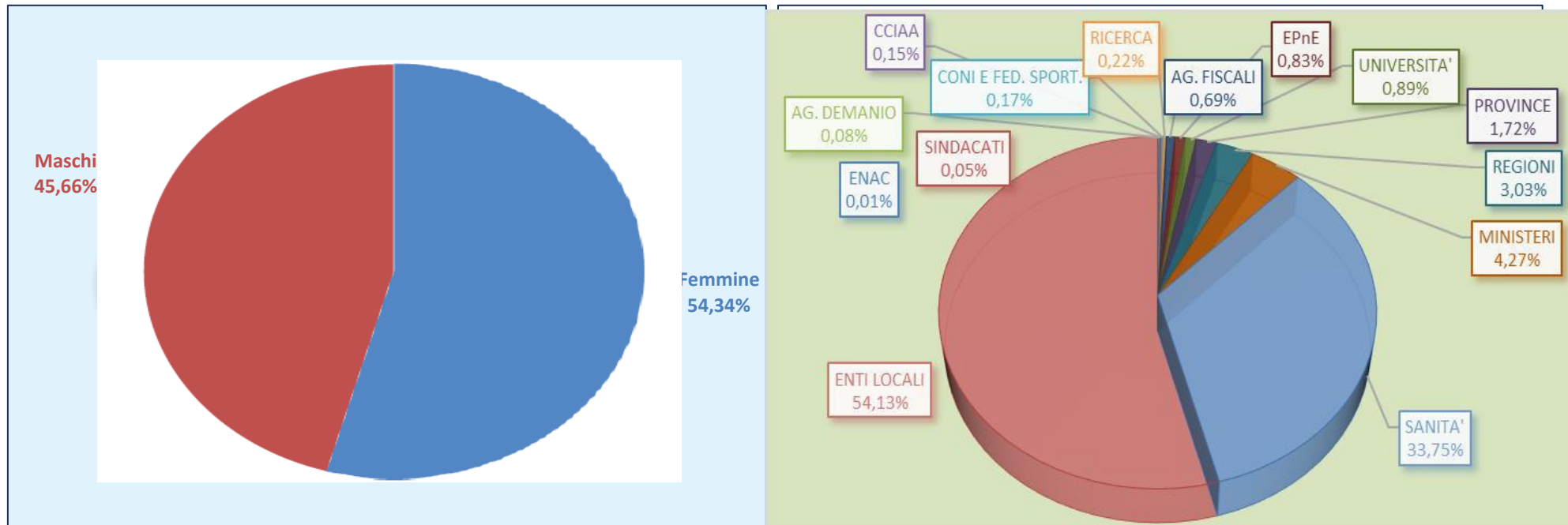
Se sei un lavoratore dipendente la tua posizione individuale si formerà così:



Al momento del pensionamento la tua posizione individuale viene trasformata in una rendita che costituisce la tua pensione complementare.

Gli associati a Perseo Sirio

	n. Associati	n. Amministrazioni
Gennaio 2021	78000	3.510



2

I vantaggi di Perseo Sirio

I vantaggi fiscali e costi ridotti

- ✓ **DEDUCIBILITA'** dei **contributi** a carico del lavoratore (compresi quelli a carico del datore e quelli per i fiscalmente a carico)
 - ✓ limite annuo di € **5.164,57**
- ✓ **TASSAZIONE AGEVOLATA**
 - ✓ **Rendimenti**: sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta si applica un'imposta sostitutiva delle imposte dei redditi pari al:
 - ✓ **20%** ridotta al **12,50%** per la parte di portafoglio investita in Titoli di Stato, rispetto al 26% che grava sulle plusvalenze finanziarie.
 - ✓ **Prestazioni** in capitale e sotto forma di rendita al netto della parte derivante dai rendimenti e da eventuali contributi non dedotti:
 - ✓ Tassazione sostitutiva con aliquota massima del **15%** decrescente in proporzione al tempo di permanenza fino all'aliquota minima del **9%**

Ma non è stato sempre così

- ✓ L'art. 23, comma 6, DLgs 252/2005 recita:
 - «Fino all'emanazione del decreto legislativo di attuazione dell'articolo 1, comma 2, lettera p), della legge 23 agosto 2004, n. 243, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.»
 - la «previgente normativa» è quella del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) che, all'art. 50, comma 1, lettera h-bis, assimila al reddito da lavoro dipendente le prestazioni pensionistiche di cui al decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, comunque erogate.
- ✓ Detta norma comporta
 - per i riscatti non dipendenti dalla volontà delle parti e per le prestazioni pensionistiche in capitale la tassazione ad aliquota media degli ultimi 5 anni d'imposta, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta (rendimenti e contributi non dedotti)
 - Per i riscatti dipendenti dalla volontà delle parti i riscatti dipendenti dalla volontà delle parti la tassazione era quella ordinaria, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta

La Legge 205/2017, art 1, comma 156

✓ La Legge 205 del 27 dicembre 2017, art. 1, comma 156, recita:

- «A decorrere dal 1° gennaio 2018, ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si applicano le disposizioni concernenti la deducibilità dei premi e contributi versati e il regime di tassazione delle prestazioni di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.»

✓ Ma poi aggiunge:

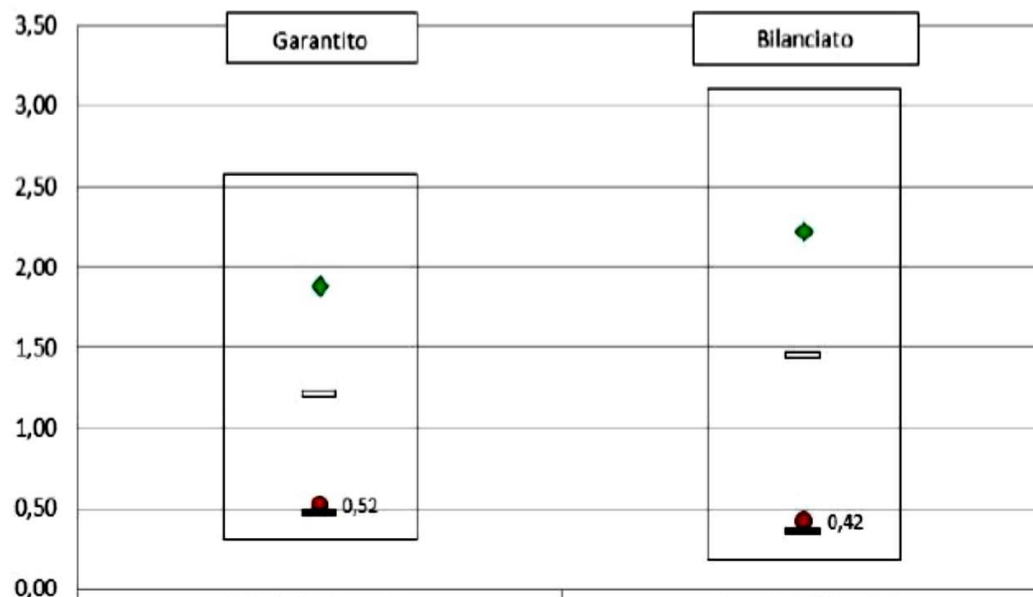
- «Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, alla data di entrata in vigore della presente legge, risultano iscritti a forme pensionistiche complementari, le disposizioni concernenti la deducibilità dei contributi versati e il regime di tassazione delle prestazioni di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, sono applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2018. Per i medesimi soggetti, **relativamente ai montanti delle prestazioni accumulate fino a tale data, continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti.**»

La pronuncia della Corte Costituzionale

- ✓ Con sentenza n. 218 del 17.07.2019, depositata il 03.10.2019 la Corte Costituzionale «dichiara l'**illegittimità costituzionale dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252** (Disciplina delle forme pensionistiche complementari), nella parte in cui prevede che il riscatto della posizione individuale sia assoggettato a imposta ai sensi dell'art. 52, comma 1, lettera d-ter), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), anziché ai sensi dell'art. 14, commi 4 e 5, dello stesso DLgs 252 del 2005.»
- ✓ La sentenza della Corte dunque **estende anche al montante accumulato dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2017 l'applicazione della disciplina fiscale di cui al DLgs 252 del 2005.**

Costi ridotti

Onerosità di PERSEOSIRIO rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodo di permanenza 10 anni)



	Comparto Garantito	Comparti Bilanciati
ISC min	0,31	0,18
● ISC Fondo	0,52	0,42
— ISC medio FPN	0,47	0,35
— ISC medio FPA	1,21	1,44
◆ ISC medio PIP	1,88	2,22
ISC max	2,58	3,11

Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

- ✓ Quota d'iscrizione una tantum:
~~€ 2,75~~ all'atto dell'adesione
- ✓ Quota associativa annuale:
 - ✓ Ordinaria: **0,09%** della retribuzione annua utile al TFR (€ 24,00 medie)
 - ✓ Contrattuale: ~~€ 21,00~~ **16,00** (no quota d'iscrizione)
 - ✓ Fiscalmente a carico: ~~€ 16,00~~ **10,00**

Indicatore Sintetico dei Costi al 31-12-20

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC) VALORI MEDI

TIPOLOGIA DI COMPARTO	ISC - PERIODO PERMANENZA 10 ANNI	
Garantito (GAR)	ISC medio fondi pensione negoziali (FPN)	0,54
	ISC medio fondi pensione aperti (FPA)	1,21
	ISC medio piani pensionistici individuali di tipo assicurativo (PIP)	1,87
	<i>ISC minimo</i>	0,25
	<i>ISC massimo</i>	2,58
Obbligazionario (OBB)	ISC medio fondi pensione negoziali (FPN)	0,38
	ISC medio fondi pensione aperti (FPA)	1,10
	ISC medio piani pensionistici individuali di tipo assicurativo (PIP)	1,95
	<i>ISC minimo</i>	0,16
	<i>ISC massimo</i>	2,81
Bilanciato (BIL)	ISC medio fondi pensione negoziali (FPN)	0,37
	ISC medio fondi pensione aperti (FPA)	1,46
	ISC medio piani pensionistici individuali di tipo assicurativo (PIP)	2,12
	<i>ISC minimo</i>	0,13
	<i>ISC massimo</i>	3,11
Azionario (AZN)	ISC medio fondi pensione negoziali (FPN)	0,38
	ISC medio fondi pensione aperti (FPA)	1,72
	ISC medio piani pensionistici individuali di tipo assicurativo (PIP)	2,71
	<i>ISC minimo</i>	0,25
	<i>ISC massimo</i>	4,07

NB nelle Note informative di tutte le forme pensionistiche complementari si legge:

«È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da **100.000 euro a 82.000 euro**).»

Il Fondo Pensione Perseo Sirio

Il Fondo Pensione **negoziale** Perseo Sirio:

1. **Adesione volontaria** (non c'è nessun obbligo ad aderire);
2. **Senza scopo di lucro** (Perseo Sirio è un'associazione senza obiettivo di generare profitti);
3. **Capitalizzazione individuale** (ogni iscritto a Perseo Sirio ha un proprio «conto individuale»);
4. **Contribuzione definita** (La prestazione che erogherà il Fondo dipenderà dai contributi versati dal lavoratore e dal suo datore di lavoro e dai rendimenti conseguiti dal Fondo)
5. **Fiscalità agevolata** (il legislatore ha voluto incentivare l'adesione ai Fondi Pensione concedendo sconti fiscali a chi aderisce)

Gestione professionale e trasparente

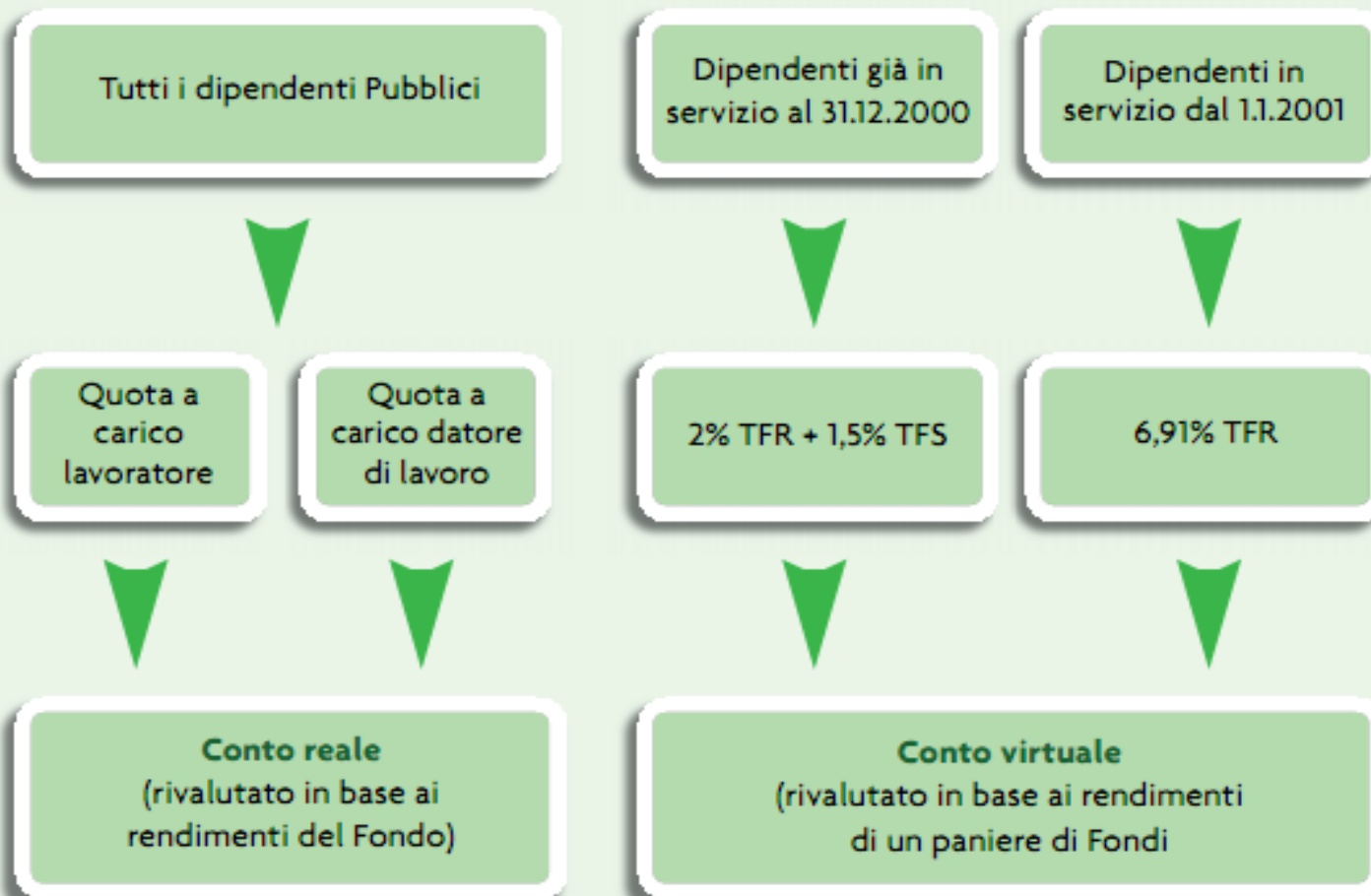
- Perseo Sirio si avvale delle migliori professionalità sia per quanto riguarda la struttura interna, sia per le attività affidate all'esterno
 - Previnet Spa è il service amministrativo
 - BFF Bank SPA è la Banca Depositaria
 - UNIPOL BANCA
 - HBS
- Controlli esterni
 - La **COVIP** – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – è l'organo di controllo dei fondi pensione
 - La **Banca Depositaria** ha il compito di custodire il patrimonio del Fondo, certificarne il valore e controllare che i gestori rispettino i vincoli stabiliti dalla legge e dalla convenzione
 - **Banca d'Italia, Ivass e Consob** sono gli organismi di controllo sulle attività dei gestori
- Controlli interni
 - Collegio dei revisori contabili
 - Responsabile del Fondo
 - Responsabile del Controllo Interno



Contribuzione Fondi Complementari



Schema di funzionamento della previdenza complementare per i dipendenti



I vantaggi immediati sul versamento al fondo per lavoratore assunto entro il 31.12.2000

DESCRIZIONE	AGENZIE FISCALI - AUTONOMIE LOCALI SANITA' - MINISTERI				ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI									
	CONTRIBUTI (quote reali)	TFR (quote virtuali)	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO (quote virtuali)	TOTALE	CONTRIBUTI (quote reali)	TFR (quote virtuali)	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO (quote virtuali)	TOTALE						
IMPONIBILE ANNUO LORDO x % contributi	€ 25.000,00 x 1,00%	€ 25.000,00 x 2,00%	€ 25.000,00 x 1,20% <i>(ovvero 1,50% su 80% della retribuzione)</i>		€ 25.000,00 x 1,00%	€ 25.000,00 x 2,00%	€ 25.000,00 x 1,20% <i>(ovvero 1,50% su 80% della retribuzione)</i>							
contributo a carico del LAVORATORE	€ 250,00	€ 500,00	-----	€ 750,00	€ 250,00	€ 500,00	NON PREVISTO	€ 750,00						
contributo a carico del DATORE DI LAVORO	€ 250,00	-----	€ 300,00	€ 550,00	€ 250,00	-----	NON PREVISTO	€ 250,00						
TOTALE LAVORATORE + DATORE	€ 500,00	€ 500,00	€ 300,00	€ 1.300,00	€ 500,00	€ 500,00	NON PREVISTO	€ 1.000,00						
aliquota fiscale marginale	27%	Ma alla fine dei conti quali sono i vantaggi immediati sul contributo reale che verso come lavoratore? Su €.250,00 ho un risparmio fiscale di €.67,50 quindi, la mia spesa vera è di €.182,50. A questa devo aggiungere €.500,00 come quota che verso di TFR. Quindi la spesa complessiva da me sostenuta è di €.682,50. Sul fondo però mi trovo un totale di €.1.300,00. Dunque il mio guadagno immediato è di €.617,50 pari al +90.48% della spesa complessiva che ho sostenuto. 			27%	Ma alla fine dei conti quali sono i vantaggi immediati sul contributo reale che verso come lavoratore? Su €.250,00 ho un risparmio fiscale di €.67,50, quindi, la mia spesa vera è di €.182.50. A questa devo aggiungere €.500,00 come quota che verso di TFR. Quindi la spesa complessiva da me sostenuta è di €.682,50. Sul fondo però mi trovo un totale di €.1.000,00. Dunque il mio guadagno immediato è di €.317,50 pari al +46,52% della spesa complessiva che ho sostenuto . 								
RISPARMIO FISCALE (=contrib. lavoratore x 27%)	€ 67,50				€ 67,50									
DETTAGLIO VANTAGGI IMMEDIATI	QUOTE				QUOTE									
CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE LAVORO	€ 250,00				€ 250,00									
CONTRIB. AGGIUNTIVO 1,20%	€ 300,00				NON PREVISTO									
RISPARMIO FISCALE (dato dal totale contributi reali x aliquota marginale)	€ 67,50				€ 67,50									
TOTALE VANTAGGI IMMEDIATI	€ 617,50				€ 317,50									

FP CGIL Nazionale

53

I vantaggi immediati sul versamento al fondo per lavoratore assunto dal 01.01.2001

DESCRIZIONE	AGENZIE FISCALI - AUTONOMIE LOCALI SANITA' – MINISTERI ed ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI			
	CONTRIBUTI (quote reali)	TFR (quote virtuali)	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO (quote virtuali)	TOTALE
IMPONIBILE ANNUO LORDO x % contributi	€ 25.000,00 x 1,00%	€ 25.000,00 x 6,91%	€ 25.000,00 x 1,20% (ovvero l'1,50% su 80% della retribuzione)	
contributo a carico del LAVORATORE	€ 250,00	€ 1.727,50	NON PREVISTO	€ 1.977,50
contributo a carico del DATORE DI LAVORO	€ 250,00	-----	NON PREVISTO	€ 250,00
TOTALE LAVORATORE + DATORE	€ 500,00	€ 1.727,50	NON PREVISTO	€ 2.227,50
aliquota fiscale marginale	27%	Ma alla fine dei conti quali sono i vantaggi immediati sul contributo reale che verso come lavoratore? Su € 250,00 ho un risparmio fiscale di € 67,50, quindi, la mia spesa vera è di € 182,50. A questa devo aggiungere € 1.727,50 come quota intera del TFR. Quindi la spesa complessiva da me sostenuta è di € 1.910,00. Sul fondo però mi trovo un totale di € 2.227,50. Dunque il mio guadagno immediato è di € 317,50 pari al +16,62% della spesa complessiva che ho sostenuto.		
RISPARMIO FISCALE (= contributo lavoratore x 27% (aliq. marg.))	€ 67,50			
DETTAGLIO VANTAGGI IMMEDIATI	QUOTE			
CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE LAVORO	€ 250,00			
CONTRIBUTO AGGIUNTIVO 1,20%	NON PREVISTO			
RISPARMIO FISCALE (= contributo lavoratore x 27% (aliq. marg.))	€ 67,50			
TOTALE VANTAGGI IMMEDIATI	€ 317,50			

Quali sono i vantaggi fiscali

Aderendo alla previdenza complementare benefici di una tassazione favorevole:

- **contribuzione:** puoi dedurre dal tuo reddito complessivo i contributi che hai versato, fino al limite di 5.164,57 euro all'anno. Tale importo comprende l'eventuale contributo del tuo datore di lavoro e i versamenti che puoi aver effettuato a favore dei soggetti fiscalmente a tuo carico; è esclusa la quota del TFR. L'agevolazione fa diminuire l'imposta che devi pagare in base al reddito.

scheda

Un esempio di vantaggio fiscale sui contributi



Il signor Rossi è un lavoratore dipendente che non aderisce alla previdenza complementare; nell'ipotesi in cui il suo reddito annuo lordo sia di 30.000 euro, la tassazione sulla base delle aliquote Irpef attualmente vigenti è pari a 7.720 euro.



Il signor Bianchi è un lavoratore dipendente con lo stesso reddito annuo lordo che aderisce a una forma pensionistica complementare versando un contributo pari al 4% del reddito e cioè 1.200 euro.

Il signor Bianchi deduce l'importo del suo versamento dal reddito imponibile, che risulta quindi pari a 28.800 euro. La tassazione sulla base delle aliquote Irpef attualmente vigenti è pari a 7.264 euro.

Il signor Bianchi aderendo alla previdenza complementare ha beneficiato in quell'anno di una riduzione del carico fiscale di 456 euro.

I VANTAGGI FISCALI

Dal 1 gennaio 2007 i versamenti ad un fondo pensione sono oneri deducibili dal reddito annuo IRPEF, per un importo complessivamente non superiore a **€ 5.164,57**.

L'agevolazione determina un risparmio in termini di minori imposte pagate pari all'aliquota fiscale più elevata applicata al reddito complessivo del lavoratore.

Reddito Lordo Annuo	Aliquota
fino a 15.000	23%
da 15.001 a 28.000	27%
da 28.001 a 55.000	38%
da 55.001 a 75.000	41%
oltre 75.000	43%

CONTRIBUTI IN FAVORE DEI FAMILIARI A CARICO

I versamenti sono deducibili dal reddito IRPEF del "capofamiglia".
(sempre nel limite complessivo di **€ 5.164,57**).

Esempio di risparmio fiscale restituito nel CU dal Datore di lavoro

Reddito annuo lordo	15.000 €	20.000 €	25.000 €	35.000 €
Versamento annuo a PERSEO SIRIO	Risparmio fiscale			
1.000 €	230 €	270 €	270 €	380 €
2.000 €	460 €	540 €	540 €	760 €
3.000 €	690 €	810 €	810 €	1.140 €
4.000 €	920 €	1.080 €	1.080 €	1.520 €
5.000 €	1.150 €	1.350 €	1.350 €	1.900 €



Contribuzione (lavoratore in TFR)

REDDITO LAVORATORE: € 22.000 annui

QUANTO VERSO € 220 (17,00 € al mese circa)

QUANTO RICEVO

**Contributo amministrazione:
€ 220**

A QUANTO RINUNCIO

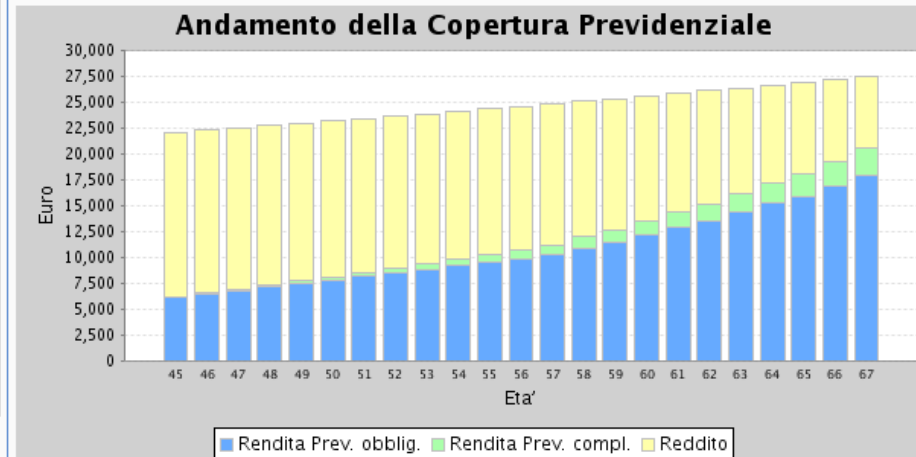
**La trattenuta in busta paga
 $€ 220 \times (1 - 0,27) = 160 €$
(€ 13 al mese circa)**

Totale risparmio: $220 + 220 = € 440 - 19,80$ (quota associativa) = € 420,20

Carico contributivo effettivo a carico del lavoratore: € 160

Vantaggio annuo: 260,20 € (circa 22€ al mese)!

La mia pensione complementare ed obbligatoria



Cosa succede se ritardo la mia adesione al fondo?

Anni di ritardo: 0

Il documento è volto a consentire all'aderente una valutazione sintetica e prospettica del proprio programma previdenziale e ne costituisce pertanto anche uno strumento di ausilio nell'adozione delle scelte relative alla partecipazione alla forma pensionistica complementare, per le variabili dipendenti da determinazioni dell'aderente medesimo. Il valore della posizione individuale prospettica e quello della prima rata annua di rendita attesa sono rappresentati in termini reali (al netto dell'inflazione stimata del 2% annuo). Nel calcolo della evoluzione della posizione individuale si tiene conto delle imposte gravanti sui rendimenti. La partecipazione alla forma pensionistica complementare consente di fruire di benefici fiscali anche sulle contribuzioni versate e sulle prestazioni percepite. Si rinvia per maggiori dettagli al Documento sul regime fiscale presente sul sito. AVVERTENZA. Nel corso del rapporto di partecipazione la posizione individuale effettivamente maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti nella gestione, tanto più elevata quanto maggiore è l'investimento azionario relativo al profilo di investimento dell'aderente. I risultati espressi su base annua sono frutto di una proiezione con ipotesi di capitalizzazione dei contributi versati. Il documento è stato costruito considerando informazioni relative al singolo iscritto, informazioni proprie della forma pensionistica complementare e ipotesi definite dalla COVIP in modo uniforme per tutte le forme pensionistiche. Si tratta di un mero strumento di proiezione, fondato su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel tempo. I risultati ottenuti sono, quindi, da considerarsi come PURAMENTE INDICATIVI E NON CERTIFICATIVI, E NON IMPEGNANO IN ALCUN MODO NÉ IL FONDO NÉ LA COVIP. Le ipotesi alla base del motore di calcolo rispettano le indicazioni della COVIP contenute nel documento "Istruzioni per la redazione del documento La mia pensione complementare". Si precisa che sul sito dell'INPS è comunque disponibile il servizio "La mia pensione", che permette di simulare quella che sarà presumibilmente la prestazione di base che un lavoratore iscritto al Fondo pensione lavoratori dipendenti o ad altri fondi o gestioni amministrati dall'INPS riceverà al termine dell'attività lavorativa.

Basi tecniche utilizzate per il calcolo della proiezione...

Dati obbligatori **Dati opzionali**

Sesso ☒ Maschio ☐ Femmina

Data Nascita 01/01/1975

Ributazione utile al TFR 22000

Tipo lavoratore PUBBLICO

Tipo regime tfr TFR

% Aderente Base 1%

% Aderente 0.00

% Azienda 1%

Profilo di investimento GARANTITO

Previdenza Obblig. ☒ Sì ☐ No

Data Inizio Att. Lavorativa 01/01/2001

Anzianità accred. (Anni) 0

Risultati **Posizione** **Report**

Risultato simulazione a fine carriera

Reddito Lordo Stimato	27.383,75
Contributi alla prev. compl.	50.409,09
Rendimenti da prev. compl.	8.056,88
Posizione Maturata	58.465,97
Imposta Sostitutiva	2.014,22

Prestazione fruibile in forma di rendita

Rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione	2.628,48
Rendita Annua Lorda e Percentuale del Reddito	
da previdenza obbligh	17.901,70 65,37%
da prev. compl. (vitalizia)	2.628,48 9,60%
Totale su rendita vitalizia	20.530,18 74,97%

Risparmio fiscale

Importo deducibile	440,00
Importo non deducibile	0,00
Risparmio fiscale	118,80

Esempio 1

- Lavoratore nato nel 1975 e assunto nel 2001
- aderente dal 2019
- pensionamento a 67 anni con 42 anni di contributi
- con la sola contribuzione obbligatoria

Esempio 2

- Lavoratrice nata nel 1990 e assunta nel 2019
- iscritta da subito al FP
- pensionamento a 70 anni di età con 41 anni di contributi
- con la sola contribuzione obbligatoria

Dati obbligatori **Dati opzionali**

Sesso ☐ Maschio ☒ Femmina

Data Nascita 01/01/1990

Retribuzione utile al TFR 22000

Tipo lavoratore PUBBLICO

Tipo regime tfr TFR

% Aderente Base 1%

% Aderente

% Azienda 1%

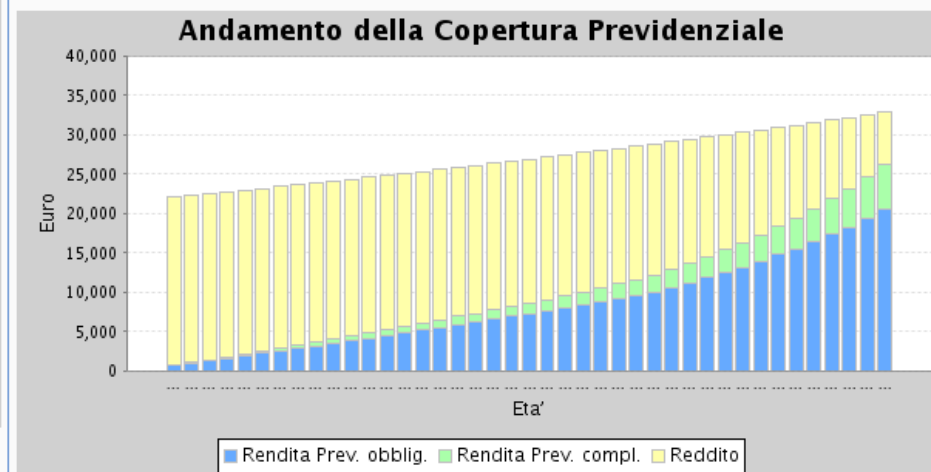
Profilo di investimento GARANTITO

Previdenza Obblig. ☒ Si ☐ No

Data Inizio Att. Lavorativa 01/01/2019

Anzianita' accred. (Anni) 0

La mia pensione complementare ed obbligatoria



Cosa succede se ritardo la mia adesione al fondo?

Anni di ritardo

Il documento è volto a consentire all'aderente una valutazione sintetica e prospettica del proprio programma previdenziale e ne costituisce pertanto anche uno strumento di ausilio nell'adozione delle scelte relative alla partecipazione alla forma pensionistica complementare, per le variabili dipendenti da determinazioni dell'aderente medesimo. Il valore della posizione individuale prospettica e quello della prima rata annua di rendita attesa sono rappresentati in termini reali (al netto dell'inflazione stimata del 2% annuo). Nel calcolo della evoluzione della posizione individuale si tiene conto delle imposte gravanti sui rendimenti. La partecipazione alla forma pensionistica complementare consente di fruire di benefici fiscali anche sulle contribuzioni versate e sulle prestazioni percepite. Si rinvia per maggiori dettagli al Documento sul regime fiscale presente sul sito. **AVVERTENZA.** Nel corso del rapporto di partecipazione la posizione individuale effettivamente maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti nella gestione, tanto più elevata quanto maggiore è l'investimento azionario relativo al profilo di investimento dell'aderente. I risultati espressi su base annua sono frutto di una proiezione con ipotesi di capitalizzazione dei contributi versati. Il documento è stato costruito considerando informazioni relative al singolo iscritto, informazioni proprie della forma pensionistica complementare e ipotesi definite dalla COVIP in modo uniforme per tutte le forme pensionistiche. Si tratta di un mero strumento di proiezione, fondato su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel tempo. I risultati ottenuti sono, quindi, da considerarsi come PURAMENTE INDICATIVI E NON CERTIFICATIVI, E NON IMPEGNANO IN ALCUN MODO NÉ IL FONDO NÉ LA COVIP. Le ipotesi alla base del motore di calcolo rispettano le indicazioni della COVIP contenute nel documento "Istruzioni per la redazione del documento La mia pensione complementare". Si precisa che sul sito dell'INPS è comunque disponibile il servizio "La mia pensione", che permette di simulare quella che sarà presumibilmente la prestazione di base che un lavoratore iscritto al Fondo pensione lavoratori dipendenti o ad altri fondi o gestioni amministrati dall'INPS riceverà al termine dell'attività lavorativa.

Basi tecniche utilizzate per il calcolo della proiezione...

Risultati **Posizione** **Report**

Risultato simulazione a fine carriera

Reddito Lordo Stimato	32.755,00
Contributi alla prev. compl.	98.745,54
Rendimenti da prev. compl.	29.901,33
Posizione Maturata	128.646,87
Imposta Sostitutiva	7.475,33

Prestazione fruibile in forma di rendita

Rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione	5.644,63
Rendita Annuale Lorda e Percentuale del Reddito	
da previdenza obblig	20.450,18 62,43%
da prev. compl. (vitalizia)	5.644,63 17,23%
Totale su rendita vitalizia	26.094,81 79,67%

Risparmio fiscale

Importo deducibile	440,00
Importo non deducibile	0,00
Risparmio fiscale	118,80

Dove trovare il simulatore:

<https://fondipensione2-f.previnet.it/fondi-pensione/psimula/perseo/>

Un caso reale (post 2000)

Iscritto da marzo 2013

Contribuzione lavoratore

Contributo netto 1.349,43
TFR 12.517,65
Totale 13.867,08

Guadagno

Datore 1.845,84
Rendimento 1.142,57
Deduzione fiscale 499,11
Quota associativa - 138,04
Totale 3.349,48

Valore della posizione € 17.216,56

- Contributo mensile, al netto della deduzione fiscale, trattenuto in busta paga, **€ 15,59**



Il Fondo pensione complementare dei lavoratori della P.A. e della Sanità

LOGOFF

Help

Valorizzazione

Operazioni Sospese

Azienda/Convenzione

Registrazione Consulente

Convenzionamento Azienda

Adesione Iscritto Pubblico

Adesione Iscritto Privato

Segnalazioni al Fondo

Iscritto

Anagrafica

Trasferimenti

Completamento Adesione

Posizione

Simulazione

Modifica Dati

RIEPILOGO OPERAZIONI

Posizione Previdenziale al 31/05/2020

Valore Posizione

#	Tipo Operazione	Comparto	Data Versamento	Totale Quote	Valore Quota	Data Valore Quota	Controvalore
■	Saldo Anno Corrente	GARANTITO	31/05/2020	417,215	11,020	29/05/2020	4.597,71
■	Saldo Anno Corrente	VIRTUALE	31/05/2020	721,737	17,484	29/05/2020	12.618,85
Valore Posizione							17.216,56

Vedi Dettaglio Movimenti

Conferimenti

	Contributo Iscritto	Contributo Azienda	Contributo TFR	Altri Contributi
Contributi	16.212,03	1.848,54	1.845,84	12.517,65
Trasferimenti	0,00			

Vedi Dettaglio Conferimenti

Disinvestimenti

Anticipazioni	0,00
Riscatti	0,00

Vedi Dettaglio Disinvestimenti

Costi della Fase di Accumulo

Quota di iscrizione	2,75
Quota associativa	138,04

Contribuzione (lavoratore optante)

REDDITO LAVORATORE: € 22.000 annui

QUANTO VERSO € 220 (17,00 € al mese circa)

QUANTO RICEVO

Contributo amministrazione: € 220
Incentivo a carico dello Stato: € 264

A QUANTO RINUNCIO

La trattenuta in busta paga
€ 220 x (1 – 0,27) = 160 €
(€ 13 al mese circa)

Totale risparmio: 220 + 220 + 264 = € 704 – 19,80 (quota associativa) = € 684,20

Carico contributivo effettivo a carico del lavoratore: € 160

Vantaggio annuo: 524,20 € (circa 44 € al mese)!

SIMULAZIONE: confronto tra TFS e TFR al fondo pensione

Dati del soggetto

Nome e cognome: Nome e cognome

Email: e@ma.it

Telefono:

Dati lavorativi

Comparto
Anno di nascita
Anno in cui si effettua la simulazione
Anno adesione
Anzianità (in anni) alla fine del 2018
Retribuzione lorda stimata del 2019
Altre voci utili al TFR⁽¹⁾
Carriera
Contributo del lavoratore

Agenzie fiscali
1974
2019
2019
19
€ 23.064
Dinamica
1,00%



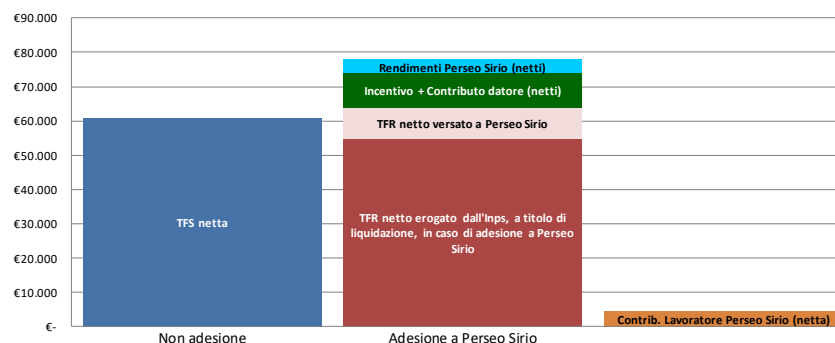
(1) SSN: art. 46 CCNL 20/09/2001 integrativo CCNL 07/04/1999
REGIONI E A.L.L.: ARTR. 49 CCNL 14/09/2000 SUCCESSIVO AL CCNL 01/04/1999

Risultati

Scegli l'età di pensionamento (max 70)

65

A	B	C	D	E	F
Anno	Anzianità	Totale netto in caso di adesione	TFS netta	Vantaggio di Perseo Sirio (C-D)	Contribuz. del lavoratore a Perseo Sirio (netta)
2039	40	€ 77.884	€ 60.991	€ 16.893	€ 4.493



Contrib. Lavoratore Perseo Sirio (netta)	€ 4.493
Rendimenti Perseo Sirio (netti)	€ 3.996
Incentivo + Datore netto a Perseo Sirio	€ 9.884
TFR netto versato a Perseo Sirio	€ 8.985
TFR netto erogato dall'Inps come liquidazione	€ 55.019
TFS netta	€ 60.991

Premesse di calcolo:

Le stime riportate nel foglio di Excel FONDO PERSEO SIRIO sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di IPS e TFR;
- il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione (pertanto non vi sarà alcuna crescita al netto dell'inflazione); una carriera media ipotizza che, al netto di incrementi a copertura dell'inflazione, la retribuzione al pensionamento sarà del 15% più alta rispetto alla retribuzione al momento dell'assunzione; una carriera dinamica ipotizza che tale crescita sia del 30%; una carriera elevata ipotizza che la crescita sia del 50% (ossia che la retribuzione finale, depurata degli effetti dell'inflazione, sia il doppio di quella iniziale);
- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipotizzato allo 0%;
- il rendimento annuale medio del fondo è ipotizzato al 1,5% netto;
- la rivalutazione annuale media del TFR è ipotizzata al 1,5% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali forniti dalla simulazione del Foglio di Excel del Fondo Perseo Sirio, hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline fiscali. Al variare dei parametri sopra descritti, varierà corrispondentemente il risultato della simulazione.

Esempio 1

- lavoratore assunto nel 1999 all'Agenzia delle Entrate o in un Ministero
- crescita retribuzioni per carriera (dinamica) 0,66% per anno residuo al pensionamento (montante)

SIMULAZIONE: confronto tra TFS e TFR al fondo pensione

Dati del soggetto

Nome e cognome: _____

Email: e@ma.il

Telefono: _____

Dati lavorativi

Comparto
Anno di nascita
Anno in cui si effettua la simulazione
Anno adesione
Anzianità (in anni) alla fine del 2018
Retribuzione lorda stimata del 2019
Altre voci utili al TFR ⁽¹⁾
Carriera
Contributo del lavoratore

Agenzie fiscali	
1974	
2019	
2019	
19	
€ 23.064	
€ 5.500	
Dinamica	
1,00%	

(1) SSN: art. 46 CCNL 20/09/2001 integrativo CCNL 07/04/1999
REGIONI E AALL: ARTR. 49 CCNL 14/09/2000 SUCCESSIVO AL CCNL 01/04/1999 -
Agenzie Fiscali art. 96 CCNL 28.05.2004 2002/2005

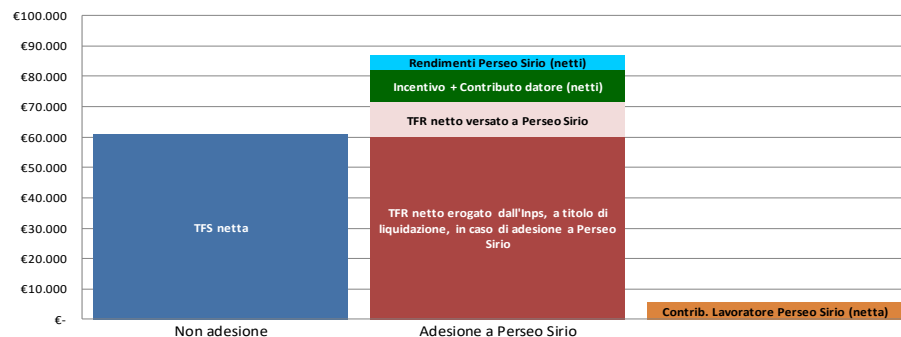


Risultati

Scegli l'età di pensionamento (max 70)

65

A	B	C	D	E	F
Anno	Anzianità	Totale netto in caso di adesione	TFS netta	Vantaggio di Perseo Sirio (C-D)	Contribuz. del lavoratore a Perseo Sirio (netta)
2039	40	€ 87.038	€ 60.991	€ 26.047	€ 5.564



Contrib. Lavoratore Perseo Sirio (netta)		€ 5.564
Rendimenti Perseo Sirio (netti)	€ 4.729	
Incentivo + Datore netto a Perseo Sirio	€ 10.955	
TFR netto versato a Perseo Sirio	€ 11.128	
TFR netto erogato dall'Inps come liquidazione	€ 60.225	
TFS netta	€ 60.991	

Premesse di calcolo:

Le stime riportate nel foglio di Excel FONDO PERSEO SIRIO sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di IPS e TFR;
- il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione (pertanto non vi sarà alcuna crescita al netto dell'inflazione); una carriera media ipotizza che, al netto di incrementi a copertura dell'inflazione, la retribuzione al pensionamento sarà del 15% più alta rispetto alla retribuzione al momento dell'assunzione; una carriera dinamica ipotizza che tale crescita sia del 30%; una carriera elevata ipotizza che la crescita sia del 50% (ossia che la retribuzione finale, depurata degli effetti dell'inflazione, sia il doppio di quella iniziale);
- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipotizzato allo 0%;
- il rendimento annuale medio del fondo è ipotizzato al 1,5% netto;
- la rivalutazione annuale media del TFR è ipotizzata al 1,5% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali forniti dalla simulazione del Foglio di Excel del Fondo Perseo Sirio, hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline fiscali.
Al variare dei parametri sopra descritti, varierà corrispondentemente il risultato della simulazione.

Esempio 2

- lavoratore assunto nel 1999 all'Agenzia delle Entrate o in un Ministero
- pensionamento con 65 anni di età e 40 di contributi
- crescita retribuzioni per carriera (dinamica) 0,66% per anno residuo al pensionamento (montante)
- posizione organizzativa di € 5.500 annui

SIMULAZIONE: confronto tra TFS e TFR al fondo pensione

Dati del soggetto

Nome e cognome: Nome e cognome

Email: e@ma.it

Telefono:

Dati lavorativi

Comparto

tutti gli Epne (IA)

Anno di nascita

1974

Anno in cui si effettua la simulazione

2019

Anno adesione

2019

Anzianità (in anni) alla fine del 2018

19

Retribuzione lorda stimata del 2019

€ 23.000

Altre voci utili al TFR ⁽¹⁾

€ -

Carriera

Piatta

Contributo del lavoratore

1,00%

(1) SSN: art. 46 CCNL 20/09/2001 Integrativo CCNL 07/04/1999
REGIONI E A.A.L.L.: ART. 49 CCNL 14/09/2000 SUCCESSIVO AL CCNL 01/04/1999 -
Agenzie Fiscali art. 96 CCNL 28.05.2004 2002/2005

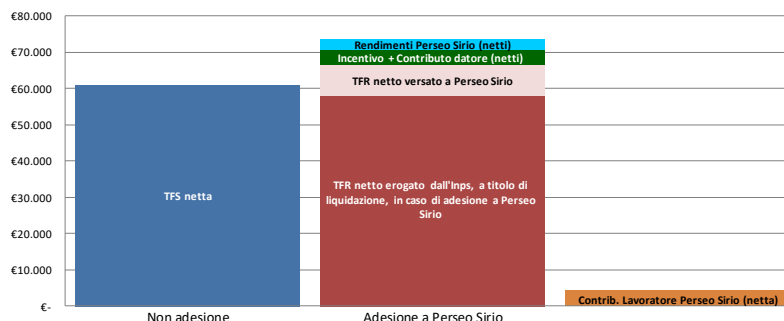


Risultati

Scegli l'età di pensionamento (max 70)

65

A	B	C	D	E	F
Anno	Anzianità	Totale netto in caso di adesione	TFS netta	Vantaggio di Perseo Sirio (C-D)	Contribuz. del lavoratore a Perseo Sirio (netta)
2039	40	€ 73.638	€ 60.990	€ 12.649	€ 4.192



Contrib. Lavoratore Perseo Sirio (netta)

Rendimenti Perseo Sirio (netti)

Incentivo + Datore netto a Perseo Sirio

TFR netto versato a Perseo Sirio

TFR netto erogato dall'Inps come liquidazione

TFS netta

€ 60.990

€ 4.192

Premesse di calcolo:

Le stime riportate nel foglio di Excel FONDO PERSEO SIRIO sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di IPS e TFR;
- il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione (pertanto non vi sarà alcuna crescita al netto dell'inflazione); una carriera media ipotizza che, al netto di incrementi a copertura dell'inflazione, la retribuzione al pensionamento sarà del 15% più alta rispetto alla retribuzione al momento dell'assunzione; una carriera dinamica ipotizza che tale crescita sia del 30%; una carriera elevata ipotizza che la crescita sia del 50% (ossia che la retribuzione finale, depurata degli effetti dell'inflazione, sia il doppio di quella iniziale);
- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipotizzato allo 0%;
- il rendimento annuale medio del fondo è ipotizzato al 1,5% netto;
- la rivalutazione annuale media del TFR è ipotizzata al 1,5% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali forniti dalla simulazione del Foglio di Excel del Fondo Perseo Sirio, hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline fiscali.
Al variare dei parametri sopra descritti, varierà corrispondentemente il risultato della simulazione.

Esempio 6

- lavoratore assunto nel 1999 in un Ente pubblico non economico - pensionamento con 65 anni di età e 40 di contributi - carriera piatta

SIMULAZIONE: confronto tra TFS e TFR al fondo pensione

Dati del soggetto

Nome e cognome: Nome e cognome

Email: e@ma.il

Telefono:

Dati lavorativi

Comparto
Anno di nascita
Anno in cui si effettua la simulazione
Anno adesione
Anzianità (in anni) alla fine del 2018
Retribuzione lorda stimata del 2019
Altre voci utili al TFR ⁽¹⁾
Carriera
Contributo del lavoratore

tutti gli Epne (IA)
1974
2019
2019
19
€ 23.000
Dinamica
1,00%



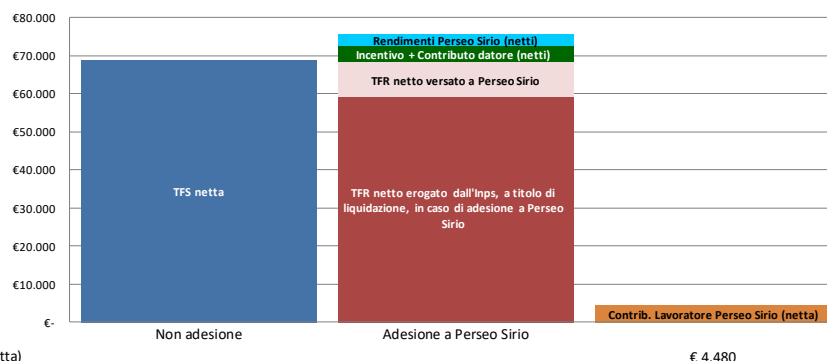
(1) SSN: art. 46 CCNL 20/09/2001 integrativo CCNL 07/04/1999
REGIONI E A.A.L.L.: ART. 49 CCNL 14/09/2000 SUCCESSIVO AL CCNL 01/04/1999 -
Agenzie Fiscali art. 96 CCNL 28.05.2004 2002/2005

Risultati

Scegli l'età di pensionamento (max 70)

65

A	B	C	D	E	F
Anno	Anzianità	Totale netto in caso di adesione	TFS netta	Vantaggio di Perseo Sirio (C-D)	Contribuz. del lavoratore a Perseo Sirio (netta)
2039	40	€ 75.721	€ 68.875	€ 6.846	€ 4.480



Contrib. Lavoratore Perseo Sirio (netta)

€ 4.480

Rendimenti Perseo Sirio (netti)

€ 3.065

Incentivo + Datore netto a Perseo Sirio

€ 4.480

TFR netto versato a Perseo Sirio

€ 8.960

TFR netto erogato dall'Inps come liquidazione

€ 59.215

TFS netta

€ 68.875

Premesse di calcolo:

Le stime riportate nel foglio di Excel FONDO PERSEO SIRIO sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di IPS e TFR;
- il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione (pertanto non vi sarà alcuna crescita al netto dell'inflazione); una carriera media ipotizza che, al netto di incrementi a copertura dell'inflazione, la retribuzione al pensionamento sarà del 15% più alta rispetto alla retribuzione al momento dell'assunzione; una carriera dinamica ipotizza che tale crescita sia del 30%; una carriera elevata ipotizza che la crescita sia del 50% (ossia che la retribuzione finale, depurata degli effetti dell'inflazione, sia il doppio di quella iniziale);
- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipotizzato allo 0%;
- il rendimento annuale medio del fondo è ipotizzato al 1,5% netto;
- la rivalutazione annuale media del TFR è ipotizzata al 1,5% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali forniti dalla simulazione del Foglio di Excel del Fondo Perseo Sirio, hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline fiscali.
Al variare dei parametri sopra descritti, varierà corrispondentemente il risultato della simulazione.

Esempio 7

- lavoratore assunto nel 1999 in un Ente pubblico non economico - pensionamento con 65 anni di età e 40 di contributi - crescita retribuzioni per carriera (dinamica) 0,66% per anno residuo al pensionamento (montante)

SIMULAZIONE: confronto tra TFS e TFR al fondo pensione

Dati del soggetto

Nome e cognome: Nome e cognome

Email: e@ma.il

Telefono:

Dati lavorativi

Comparto
Anno di nascita
Anno in cui si effettua la simulazione
Anno adesione
Anzianità (in anni) alla fine del 2018
Retribuzione lorda stimata del 2019
Altre voci utili al TFR ⁽¹⁾
Carriera
Contributo del lavoratore

Autonomie locali
1974
2019
2019
19
€ 25.155
Piatta
1,00%



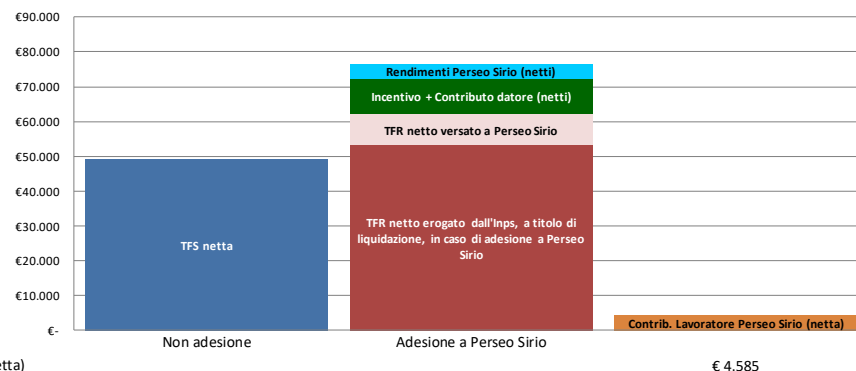
⁽¹⁾ SSN: art. 46 CCNL 20/09/2001 Integrativo CCNL 07/04/1999
REGIONI E A.A.LL.: ARTR. 49 CCNL 14/09/2000 SUCCESSIVO AL CCNL 01/04/1999 -
Agenzie Fiscali art. 96 CCNL 28.05.2004 2002/2005

Risultati

Scegli l'età di pensionamento (max 70)

65

A	B	C	D	E	F
Anno	Anzianità	Totale netto in caso di adesione	TFS netta	Vantaggio di Perseo Sirio (C-D)	Contribuz. del lavoratore a Perseo Sirio (netta)
2039	40	€ 76.571	€ 49.230	€ 27.341	€ 4.585



Contrib. Lavoratore Perseo Sirio (netta)

Rendimenti Perseo Sirio (netti)

Incentivo + Datore netto a Perseo Sirio

TFR netto versato a Perseo Sirio

TFR netto erogato dall'Inps come liquidazione

TFS netta

€ 49.230

€ 4.585

Premesse di calcolo:

Le stime riportate nel foglio di Excel FONDO PERSEO SIRIO sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di IPS e TFR;
- il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione (pertanto non vi sarà alcuna crescita al netto dell'inflazione); una carriera media ipotizza che, al netto di incrementi a copertura dell'inflazione, la retribuzione al pensionamento sarà del 15% più alta rispetto alla retribuzione al momento dell'assunzione; una carriera dinamica ipotizza che tale crescita sia del 30%; una carriera elevata ipotizza che la crescita sia del 50% (ossia che la retribuzione finale, depurata degli effetti dell'inflazione, sia il doppio di quella iniziale);
- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipotizzato allo 0%;
- il rendimento annuale medio del fondo è ipotizzato al 1,5% netto;
- la rivalutazione annuale media del TFR è ipotizzata al 1,5% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali forniti dalla simulazione del Foglio di Excel del Fondo Perseo Sirio, hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline fiscali. Al variare dei parametri sopra descritti, varierà corrispondentemente il risultato della simulazione.

Esempio 3

- lavoratore assunto nel 1999 in un ente locale o in una struttura sanitaria
- pensionamento con 65 anni di età e 40 di contributi
- carriera piatta

SIMULAZIONE: confronto tra TFS e TFR al fondo pensione

Dati del soggetto

Nome e cognome: Nome e cognome

Email: e@ma.il

Telefono:

Dati lavorativi

Comparto
Anno di nascita
Anno in cui si effettua la simulazione
Anno adesione
Anzianità (in anni) alla fine del 2018
Retribuzione lorda stimata del 2019
Altre voci utili al TFR⁽¹⁾
Carriera
Contributo del lavoratore

Autonomie locali

1974
2019
2019
19
€ 25.155
Dinamica
1,00%



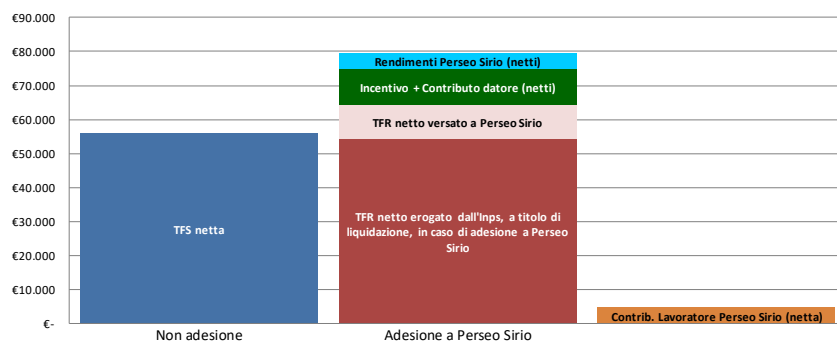
SSN: art. 46 CCNL 20/09/2001 integrativo CCNL 07/04/1999
REGIONI E A.L.L.: ART. 49 CCNL 14/09/2000 SUCCESSIVO AL ccl 01/04/1999

Risultati

Scegli l'età di pensionamento (max 70)

65

A	B	C	D	E	F
Anno	Anzianità	Totale netto in caso di adesione	TFS netta	Vantaggio di Perseo Sirio (C-D)	Contribuz. del lavoratore a Perseo Sirio (netta)
2039	40	€ 79.340	€ 55.731	€ 23.609	€ 4.900



Contrib. Lavoratore Perseo Sirio (netta)

€ 4.900

Rendimenti Perseo Sirio (netti)

€ 4.358

Incentivo + Datore netto a Perseo Sirio

€ 10.780

TFR netto versato a Perseo Sirio

€ 9.800

TFR netto erogato dall'Inps come liquidazione

€ 54.402

TFS netta

€ 55.731

Premesse di calcolo:

Le stime riportate nel foglio di Excel FONDO PERSEO SIRIO sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di IPS e TFR;
- il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione (pertanto non vi sarà alcuna crescita al netto dell'inflazione); una carriera media ipotizza che, al netto di incrementi a copertura dell'inflazione, la retribuzione al pensionamento sarà del 15% più alta rispetto alla retribuzione al momento dell'assunzione; una carriera dinamica ipotizza che tale crescita sia del 30%; una carriera elevata ipotizza che la crescita sia del 50% (ossia che la retribuzione finale, depurata degli effetti dell'inflazione, sia il doppio di quella iniziale);
- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipotizzato allo 0%;
- il rendimento annuale medio del fondo è ipotizzato al 1,5% netto;
- la rivalutazione annuale media del TFR è ipotizzata al 1,5% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali forniti dalla simulazione del Foglio di Excel del Fondo Perseo Sirio, hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline fiscali. Al variare dei parametri sopra descritti, varierà corrispondentemente il risultato della simulazione.

Esempio 4

- lavoratore assunto nel 1999 in un ente locale o in una struttura sanitaria
- pensionamento con 65 anni di età e 40 di contributi
- crescita retribuzioni per carriera (dinamica) 0,66% per anno residuo al pensionamento (montante)

SIMULAZIONE: confronto tra TFS e TFR al fondo pensione

Dati del soggetto

Nome e cognome: Nome e cognome

Email: e@ma.il

Telefono: 6151515

Dati lavorativi

Comparto
Anno di nascita
Anno in cui si effettua la simulazione
Anno adesione
Anzianità (in anni) alla fine del 2018
Retribuzione lorda stimata del 2019
Altre voci utili al TFR ⁽¹⁾
Carriera
Contributo del lavoratore

Autonomie locali
1974
2019
2019
19
€ 25.155
€ 5.000
Dinamica
1,00%



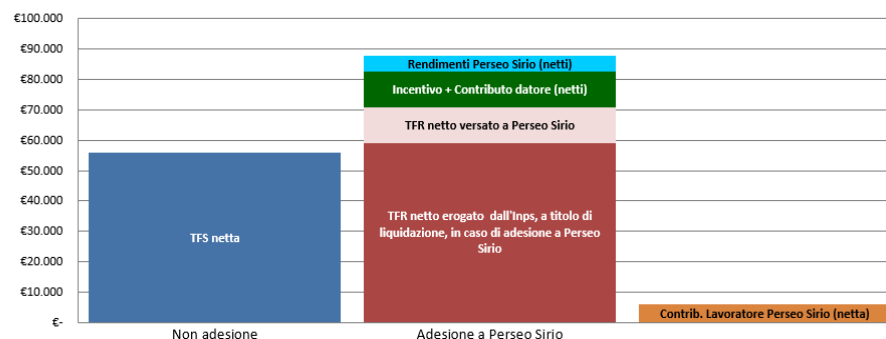
(1) SSN art. 46 CCNL 20/09/2001 Integrativo CCNL 07/04/1999
REGIONI E AA.LL. ARTR. 49 CCNL 14/09/2000 SUCCESSIVO AL conl 01/04/1999

Risultati

Scegli l'età di pensionamento (max 70)

65

A	B	C	D	E	F
Anno	Anzianità	Totale netto in caso di adesione	TFS netta	Vantaggio di Perseo Sirio (C-D)	Contribuz. del lavoratore a Perseo Sirio (netta)
2039	40	€ 87.671	€ 55.731	€ 31.940	€ 5.874



■ Contrib. Lavoratore Perseo Sirio (netta)

■ Rendimenti Perseo Sirio (netti)

■ Incentivo + Datore netto a Perseo Sirio

■ TFR netto versato a Perseo Sirio

■ TFR netto erogato dall'Inps come liquidazione

■ TFS netta

€ 5.874

€ 5.025

€ 11.754

€ 11.748

€ 59.145

€ 55.731

Premesse di calcolo:

Le stime riportate nel foglio di Excel FONDO PERSEO SIRIO sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di IPS e TFR;

- il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione (pertanto non vi sarà alcuna crescita al netto dell'inflazione); una carriera media ipotizza che, al netto di incrementi a copertura dell'inflazione, la retribuzione al pensionamento sarà del 15% più alta rispetto alla retribuzione al momento dell'assunzione; una carriera dinamica ipotizza che tale crescita sia del 30%; una carriera elevata ipotizza che la crescita sia del 50% (ossia che la retribuzione finale, depurata degli effetti dell'inflazione, sia il doppio di quella iniziale);

- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipotizzato allo 0%;

- il rendimento annuale medio del fondo è ipotizzato al 1,5% netto;

- la rivalutazione annuale media del TFR è ipotizzata al 1,5% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali forniti dalla simulazione del Foglio di Excel del Fondo Perseo Sirio, hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline fiscali.

Al variare dei parametri sopra descritti, varierà corrispondentemente il risultato della simulazione.

Esempio 5

- lavoratore assunto nel 1999 in un ente locale o in una struttura sanitaria
- pensionamento con 65 anni di età e 40 di contributi
- crescita retribuzioni per carriera (dinamica) 0,66% per anno residuo al pensionamento (montante) e PO di € 5.000,00 annui

SIMULAZIONE: confronto tra TFS e TFR al fondo pensione

Dati del soggetto

Nome e cognome: Nome e cognome

Email: e@ma.it

Telefono:

Dati lavorativi

Comparto

tutti gli Epne (IA)

Anno di nascita

1974

Anno in cui si effettua la simulazione

2019

Anno adesione

2019

Anzianità (in anni) alla fine del 2018

19

Retribuzione lorda stimata del 2019

€ 23.000

Altre voci utili al TFR ⁽¹⁾

€ -

Carriera

Piatta

Contributo del lavoratore

1,00%

(1) SSN: art. 46 CCNL 20/09/2001 Integrativo CCNL 07/04/1999
REGIONI E A.L.L.: ART. 49 CCNL 14/09/2000 SUCCESSIVO AL CCNL 01/04/1999 -
Agenzie Fiscali art. 96 CCNL 28.05.2004 2002/2005

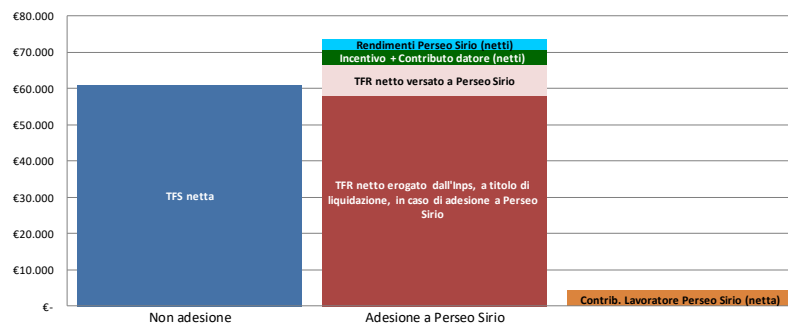


Risultati

Scegli l'età di pensionamento (max 70)

65

A	B	C	D	E	F
Anno	Anzianità	Totale netto in caso di adesione	TFS netta	Vantaggio di Perseo Sirio (C-D)	Contribuz. del lavoratore a Perseo Sirio (netta)
2039	40	€ 73.638	€ 60.990	€ 12.649	€ 4.192



Contrib. Lavoratore Perseo Sirio (netta)

Rendimenti Perseo Sirio (netti)

Incentivo + Datore netto a Perseo Sirio

TFR netto versato a Perseo Sirio

TFR netto erogato dall'Inps come liquidazione

TFS netta

Non adesione

Adesione a Perseo Sirio

€ 4.192

€ 60.990

Premesse di calcolo:

Le stime riportate nel foglio di Excel FONDO PERSEO SIRIO sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di IPS e TFR;
- il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione (pertanto non vi sarà alcuna crescita al netto dell'inflazione); una carriera media ipotizza che, al netto di incrementi a copertura dell'inflazione, la retribuzione al pensionamento sarà del 15% più alta rispetto alla retribuzione al momento dell'assunzione; una carriera dinamica ipotizza che tale crescita sia del 30%; una carriera elevata ipotizza che la crescita sia del 50% (ossia che la retribuzione finale, depurata degli effetti dell'inflazione, sia il doppio di quella iniziale);
- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipotizzato allo 0%;
- il rendimento annuale medio del fondo è ipotizzato al 1,5% netto;
- la rivalutazione annuale media del TFR è ipotizzata al 1,5% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali forniti dalla simulazione del Foglio di Excel del Fondo Perseo Sirio, hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline fiscali.
Al variare dei parametri sopra descritti, varierà corrispondentemente il risultato della simulazione.

Esempio 6

- lavoratore assunto nel 1999 in un Ente pubblico non economico - pensionamento con 65 anni di età e 40 di contributi - carriera piatta

SIMULAZIONE: confronto tra TFS e TFR al fondo pensione

Dati del soggetto

Nome e cognome: Nome e cognome

Email: e@ma.il

Telefono:

Dati lavorativi

Comparto

tutti gli Epne (IA)

Anno di nascita

1974

Anno in cui si effettua la simulazione

2019

Anno adesione

2019

Anzianità (in anni) alla fine del 2018

19

Retribuzione lorda stimata del 2019

€ 23.000

Altre voci utili al TFR ⁽¹⁾

€ 23.000

Carriera

Dinamica

Contributo del lavoratore

1,00%



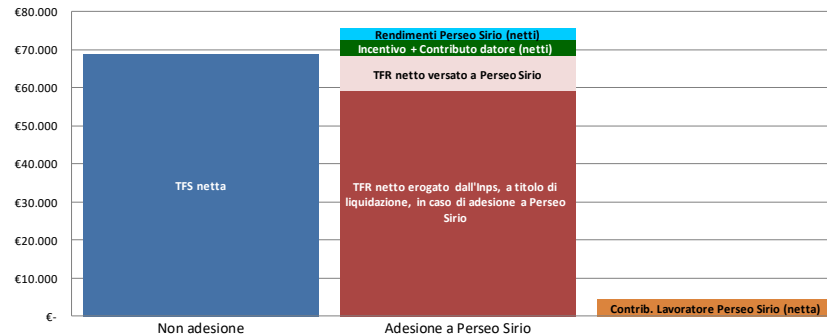
(1) SSN: art. 46 CCNL 20/09/2001 integrativo CCNL 07/04/1999
REGIONI E A.A.L.L.: ARTR. 49 CCNL 14/09/2000 SUCCESSIVO AL CCNL 01/04/1999 -
Agenzie Fiscali art. 96 CCNL 28.05.2004 2002/2005

Risultati

Scegli l'età di pensionamento (max 70)

65

A	B	C	D	E	F
Anno	Anzianità	Totale netto in caso di adesione	TFS netta	Vantaggio di Perseo Sirio (C-D)	Contribuz. del lavoratore a Perseo Sirio (netta)
2039	40	€ 75.721	€ 68.875	€ 6.846	€ 4.480



Contrib. Lavoratore Perseo Sirio (netta)	€ 4.480
Rendimenti Perseo Sirio (netti)	€ 3.065
Incentivo + Datore netto a Perseo Sirio	€ 4.480
TFR netto versato a Perseo Sirio	€ 8.960
TFR netto erogato dall'Inps come liquidazione	€ 59.215
TFS netta	€ 68.875

Premesse di calcolo:

Le stime riportate nel foglio di Excel FONDO PERSEO SIRIO sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di IPS e TFR;
- il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione (pertanto non vi sarà alcuna crescita al netto dell'inflazione); una carriera media ipotizza che, al netto di incrementi a copertura dell'inflazione, la retribuzione al pensionamento sarà del 15% più alta rispetto alla retribuzione al momento dell'assunzione; una carriera dinamica ipotizza che tale crescita sia del 30%; una carriera elevata ipotizza che la crescita sia del 50% (ossia che la retribuzione finale, depurata degli effetti dell'inflazione, sia il doppio di quella iniziale);
- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipotizzato allo 0%;
- il rendimento annuale medio del fondo è ipotizzato al 1,5% netto;
- la rivalutazione annuale media del TFR è ipotizzata al 1,5% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali forniti dalla simulazione del Foglio di Excel del Fondo Perseo Sirio, hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline fiscali. Al variare dei parametri sopra descritti, varierà corrispondentemente il risultato della simulazione.

Esempio 7

- lavoratore assunto nel 1999 in un Ente pubblico non economico - pensionamento con 65 anni di età e 40 di contributi - crescita retribuzioni per carriera (dinamica) 0,66% per anno residuo al pensionamento (montante)

SIMULAZIONE: confronto tra TFS e TFR al fondo pensione

Dati del soggetto

Nome e cognome: Nome e cognome

Email: e@ma.il

Telefono:

Dati lavorativi

Comparto
Anno di nascita
Anno in cui si effettua la simulazione
Anno adesione
Anzianità (in anni) alla fine del 2018
Retribuzione lorda stimata del 2019
Altre voci utili al TFR ⁽¹⁾
Carriera
Contributo del lavoratore

tutti gli Epne (IA)
1974
2019
2019
19
€ 23.000
€ 5.000
Dinamica
1,00%



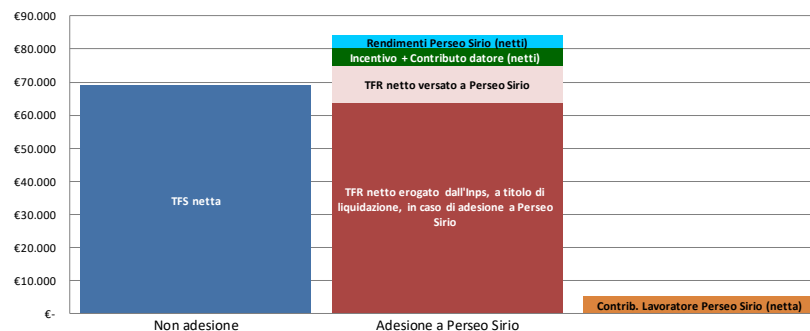
(1) SSN: art. 46 CCNL 20/09/2001 integrativo CCNL 07/04/1999
REGIONI E AALL: ARTR. 49 CCNL 14/09/2000 SUCCESSIVO AL CCNL 01/04/1999 -
Agenzie Fiscali art. 96 CCNL 28.05.2004 2002/2005

Risultati

Scegli l'età di pensionamento (max 70)

65

A	B	C	D	E	F
Anno	Anzianità	Totale netto in caso di adesione	TFS netta	Vantaggio di Perseo Sirio (C-D)	Contribuz. del lavoratore a Perseo Sirio (netta)
2039	40	€ 83.945	€ 68.875	€ 15.070	€ 5.454



Contrib. Lavoratore Perseo Sirio (netta)	€ 5.454
Rendimenti Perseo Sirio (netti)	€ 3.732
Incentivo + Datore netto a Perseo Sirio	€ 5.454
TFR netto versato a Perseo Sirio	€ 10.908
TFR netto erogato dall'Inps come liquidazione	€ 63.851
TFS netta	€ 68.875

Premesse di calcolo:

Le stime riportate nel foglio di Excel FONDO PERSEO SIRIO sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di IPS e TFR;
- il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione (pertanto non vi sarà alcuna crescita al netto dell'inflazione); una carriera media ipotizza che, al netto di incrementi a copertura dell'inflazione, la retribuzione al pensionamento sarà del 15% più alta rispetto alla retribuzione al momento dell'assunzione; una carriera dinamica ipotizza che tale crescita sia del 30%; una carriera elevata ipotizza che la crescita sia del 50% (ossia che la retribuzione finale, depurata degli effetti dell'inflazione, sia il doppio di quella iniziale);
- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipotizzato allo 0%;
- il rendimento annuale medio del fondo è ipotizzato al 1,5% netto;
- la rivalutazione annuale media del TFR è ipotizzata al 1,5% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali forniti dalla simulazione del Foglio di Excel del Fondo Perseo Sirio, hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline fiscali.
Al variare dei parametri sopra descritti, varierà corrispondentemente il risultato della simulazione.

Esempio 8

- lavoratore assunto nel 1999 in un ente locale o in una struttura sanitaria
- pensionamento con 65 anni di età e 40 di contributi
- crescita retribuzioni per carriera (dinamica) 0,66% per anno residuo al pensionamento (montante) e PO di € 5.000,00 annui

Un caso reale (optante con incentivo dello Stato)

Iscritto da marzo 2013

Contribuzione lavoratore

Contributo	1.136,43
TFR	<u>2.905,23</u>
Totale	4.041,66

Guadagno

Datore	1.554,00
Incentivo	1.743,14
Deduzione fiscale	420,32
Rendimento	367,49
Quota associativa	<u>- 121,12</u>
Totale	5.064,23

Valore posizione € 10.031,70

- Contributo mensile al netto della deduzione fiscale, ritenuto in busta paga, **€ 15,88**

Il Fondo pensione complementare dei lavoratori della P.A. e della Sanità

LOGOFF

Help

Valorizzazione

Operazioni Sospese

Azienda/Convenzione

Registrazione Consulente

Convenzionamento Azienda

Adesione Iscritto Pubblico

Adesione Iscritto Privato

Segnalazioni al Fondo

Iscritto

RIEPILOGO OPERAZIONI

Posizione Previdenziale al 30/06/2020

Valore Posizione

#	Tipo Operazione	Comparto	Data Versamento	Totale Quote	Valore Quota	Data Valore Quota	Controvalore
■	Saldo Anno Corrente	GARANTITO	30/06/2020	341,000	11,098	30/06/2020	3.784,42
■	Saldo Anno Corrente	VIRTUALE	30/06/2020	356,397	17,529	30/06/2020	6.247,28
Valore Posizione							10.031,70

Vedi Dettaglio Movimenti

Conferimenti

	Contributo Iscritto	Contributo Azienda	Contributo TFR	Altri Contributi
Contributi	9.526,85	1.901,02	1.898,27	5.727,56
Trasferimenti	0,00			

Vedi Dettaglio Conferimenti

Disinvestimenti

Anticipazioni

	0,00
--	------

Riscatti

	0,00
--	------

Vedi Dettaglio Disinvestimenti

Costi della Fase di Accumulo

Quota di iscrizione	2,75
Quota associativa	137,36

Anagrafica

Trasferimenti

Completamento Adesione

Posizione

Simulazione

Modifica Recapito

Gianni & Aldo gemelli in (quasi) tutto 2013/2020



	Iscritto	Non iscritto
Contributo aderente al Fondo o in busta paga	1.372,01	1.372,01
TFR al Fondo o lasciato nell'Ente	13.349,44	13.349,44
Rivalutazione legale del TFR	0	924,22
Contributo Ente	1.876,71	0
Rendimento del Fondo	2.052,747	0
Risparmio fiscale	507,45	0
Montante maturato	19.159,36	15.645,67
Il vantaggio di aderire	3.513,69	

Un caso reale (dipendente di un EPnE)

Iscritto da ottobre 2013

Contribuzione lavoratore

Contributo netto	1.353,68
TFR	3.258,82
Totale	4.612,50

Guadagno

Datore	1.854,35
Rendimento	336,79
Deduzione fiscale	500,67
Quota associativa	- 152,32
Totale	2.566,49

Valore della posizione € 7.178,99

- Contributo mensile, al netto della deduzione fiscale, trattenuto in busta paga, € 17,72

Il Fondo pensione complementare dei lavoratori della P.A. e della Sanità

LOGOFF

Help

Valorizzazione

Operazioni Sospese

Azienda/Convenzione

Registrazione Consulente

Convenzionamento Azienda

Adesione Iscritto Pubblico

Adesione Iscritto Privato

Segnalazioni al Fondo

Iscritto

Anagrafica

Trasferimenti

Completamento Adesione

Posizione

Simulazione

Modifica Recapito

RIEPILOGO OPERAZIONI

Posizione Previdenziale al 30/06/2020

Valore Posizione

#	Tipo Operazione	Comparto	Data Versamento	Totale Quote	Valore Quota	Data Valore Quota	Controvalore
■	Saldo Anno Corrente	GARANTITO	30/06/2020	330,367	11,098	30/06/2020	3.666,41
■	Saldo Anno Corrente	VIRTUALE	30/06/2020	200,387	17,529	30/06/2020	3.512,58
Valore Posizione							7.178,99

Vedi Dettaglio Movimenti

Conferimenti

	Contributo Iscritto	Contributo Azienda	Contributo TFR	Altri Contributi
Contributi	6.967,52	1.854,35	1.854,35	3.258,82
Trasferimenti	0,00			

Vedi Dettaglio Conferimenti

Disinvestimenti

Anticipazioni

	0,00
--	------

Riscatti

	0,00
--	------

Vedi Dettaglio Disinvestimenti

Costi della Fase di Accumulo

Quota di iscrizione	0,00
Quota associativa	152,32

Convenienza ad iscriversi al Fondo PERSEO (SSN - Regioni e AALL)

- dipendente assunto prima del 01.01.2001, a soli 3 anni dal pensionamento -



Ho 37 anni
di servizio al
31/12/2012

Sono in regime di TFS
(ho iniziato prima del 01/01/2001)

La mia retribuzione
utile per il TFS è:
€ 25.000,00

NO

Non mi sono iscritto al Fondo PERSEO



Allo scadere dei 40 anni di
Contribuzione utile



Ho maturato un TFS complessivo pari a
€ 53.333,33

SI

Mi sono iscritto al Fondo PERSEO



Allo scadere dei 40 anni di contribuzione utile,
con 3 anni di iscrizione al Fondo



Ho maturato un TFR pari a € 53.015,83

Un capitale nel Fondo di € 3.900,00

Per un capitale complessivo di
€ 56.915,83

Esempio di calcolo per chi si iscrive al Fondo PERSEO e per chi non si iscrive

- dipendente assunto prima del 01.01.2001, a soli 3 anni dal pensionamento -

HO 37 ANNI DI SERVIZIO NEL 2012 ED HO INTENZIONE DI LASCIARE IL SERVIZIO CON 40 ANNI DI CONTRIBUTI

LA MIA RETRIBUZIONE UTILE E' :

€ 25.000,00 (retribuzione ultimi 13 mesi)

NESSUNA CRESCITA RETRIBUTIVA NEGLI ANNI 2013-2014-2015

NO Fondo Perseo

Descrizione	Retribuzione annua	diviso*	per	anni di servizio	Totale
TFS	€ 25.000,00	15	80,00%	40	€ 53.333,33

*la legge che disciplina questo istituto prevede un divisore fisso

SI Fondo Perseo

Dal 2013, data di adesione al fondo ecco come si sviluppa la mia liquidazione:

mi rimane tutto il TFS maturato al 31/12/12

Descrizione	Retribuzione annua	diviso	per	anni di servizio	Totale
TFS	€ 25.000,00	15	80,00%	37	€ 49.333,33

i 2/3 del TFR che maturerò negli anni 2013-2014-2015

Descrizione	Retribuzione annua	per	quota annua	anni di servizio	totali
TFR che rimane	€ 25.000,00	4,91%	€ 1.227,50	3	€ 3.682,50

NOTA IMPORTANTE: Il TFR è calcolato al netto della rivalutazione, quindi detta rivalutazione dovrà essere aggiunta (la rivalutazione viene così

ricalcolata: 75% x tasso di inflazione + 1,5% coefficiente fisso)

Totale TFS+TFR € 53.015,83

il capitale accumulato nel fondo nei 3 anni di iscrizione (formato da 1/3 di TFR + le tre contribuzioni)

Descrizione	Retribuzione annua	x % fondo	quota annua	anni di iscrizione	Totali
TFR al Fondo	€ 25.000,00	2,00%	€ 500,00	3	€ 1.500,00
Contributo aggiuntivo (1,50%)	€ 25.000,00	1,20%	€ 300,00	3	€ 900,00
(1,50% x 80%)					
Contributo lavoratore	€ 25.000,00	1,00%	€ 250,00	3	€ 750,00
Contributo datore lavoro	€ 25.000,00	1,00%	€ 250,00	3	€ 750,00

Totale capitale accumulato nel Fondo € 3.900,00

NOTA IMPORTANTE: Il capitale è al netto dei rendimenti, quindi gli eventuali rendimenti dovranno essere aggiunti

Totale compl. della liquidazione (TFS + TFR + Capitale Fondo) € 56.915,83

Vantaggio economico da adesione al Fondo € 3.582,50

Convenienza ad iscriversi al Fondo SIRIO (Ministeri e Agenzie Fiscali)

- dipendente assunto prima del 01.01.2001, a soli 3 anni dal pensionamento -



Ho 37 anni
di servizio al
31/12/2012

Sono in regime di TFS
(ho iniziato prima del 01/01/2001)

La mia retribuzione
utile per il TFS è:
€ 25.000,00

NO

Non mi sono iscritto al Fondo SIRIO



Allo scadere dei 40 anni di
contribuzione utile



Ho maturato un TFS complessivo pari a
€ 66.666,67

SI

Mi sono iscritto al Fondo SIRIO



Allo scadere dei 40 anni di contribuzione utile,
con 3 anni di iscrizione al Fondo



Ho maturato un TFR pari a € 65.349,17

Un capitale nel Fondo di € 3.900,00

Per un capitale complessivo di
€ 69.249,17

Esempio di calcolo per chi si iscrive al Fondo SIRIO e per chi non si iscrive

- dipendente assunto prima del 01.01.2001, a soli 3 anni dal pensionamento -

HO 37 ANNI DI SERVIZIO NEL 2012 ED HO INTENZIONE DI LASCIARE IL SERVIZIO CON 40 ANNI DI CONTRIBUTI

LA MIA RETRIBUZIONE UTILE E' :

€ 25.000,00 (retribuzione ultimi 13 mesi)

NESSUNA CRESCITA RETRIBUTIVA NEGLI ANNI 2013-2014-2015

NO Fondo Sirio

Descrizione	Retribuzione annua	diviso*	per	anni di servizio	Totale
TFS	€ 25.000,00	12	80,00%	40	€ 66.666,67

*la legge che disciplina questo istituto prevede un divisore fisso

SI Fondo Sirio

Dal 2013, data di adesione al fondo ecco come si sviluppa la mia liquidazione:

mi rimane tutto il TFS maturato al 31/12/12

Descrizione	Retribuzione annua	diviso	per	anni di servizio	Totale
TFS	€ 25.000,00	12	80,00%	37	€ 61.666,67

i 2/3 del TFR che maturerò negli anni 2013-2014-2015

Descrizione	Retribuzione annua	per	quota annua	anni di servizio	totali
TFR che rimane	€ 25.000,00	4,91%	€ 1.227,50	3	€ 3.682,50

NOTA IMPORTANTE: Il TFR è calcolato al netto della rivalutazione, quindi detta rivalutazione dovrà essere aggiunta (la rivalutazione viene così

ricalcolata: 75% x tasso di inflazione + 1,5% coefficiente fisso)

Totale TFS+TFR € 65.349,17

il capitale accumulato nel fondo nei 3 anni di iscrizione (formato da 1/3 di TFR + le tre contribuzioni)

Descrizione	Retribuzione annua	x % fondo	quota annua	anni di iscrizione	Totali
TFR al Fondo	€ 25.000,00	2,00%	€ 500,00	3	€ 1.500,00
Contributo aggiuntivo (1,50%)	€ 25.000,00	1,20%	€ 300,00	3	€ 900,00
(1,50% x 80%)					
Contributo lavoratore	€ 25.000,00	1,00%	€ 250,00	3	€ 750,00
Contributo datore lavoro	€ 25.000,00	1,00%	€ 250,00	3	€ 750,00

Totale capitale accumulato nel Fondo € 3.900,00

NOTA IMPORTANTE: Il capitale è al netto dei rendimenti, quindi gli eventuali rendimenti dovranno essere aggiunti

Totale compl. della liquidazione (TFS + TFR + Capitale Fondo) € 69.249,17

Vantaggio economico da adesione al Fondo € 2.582,50

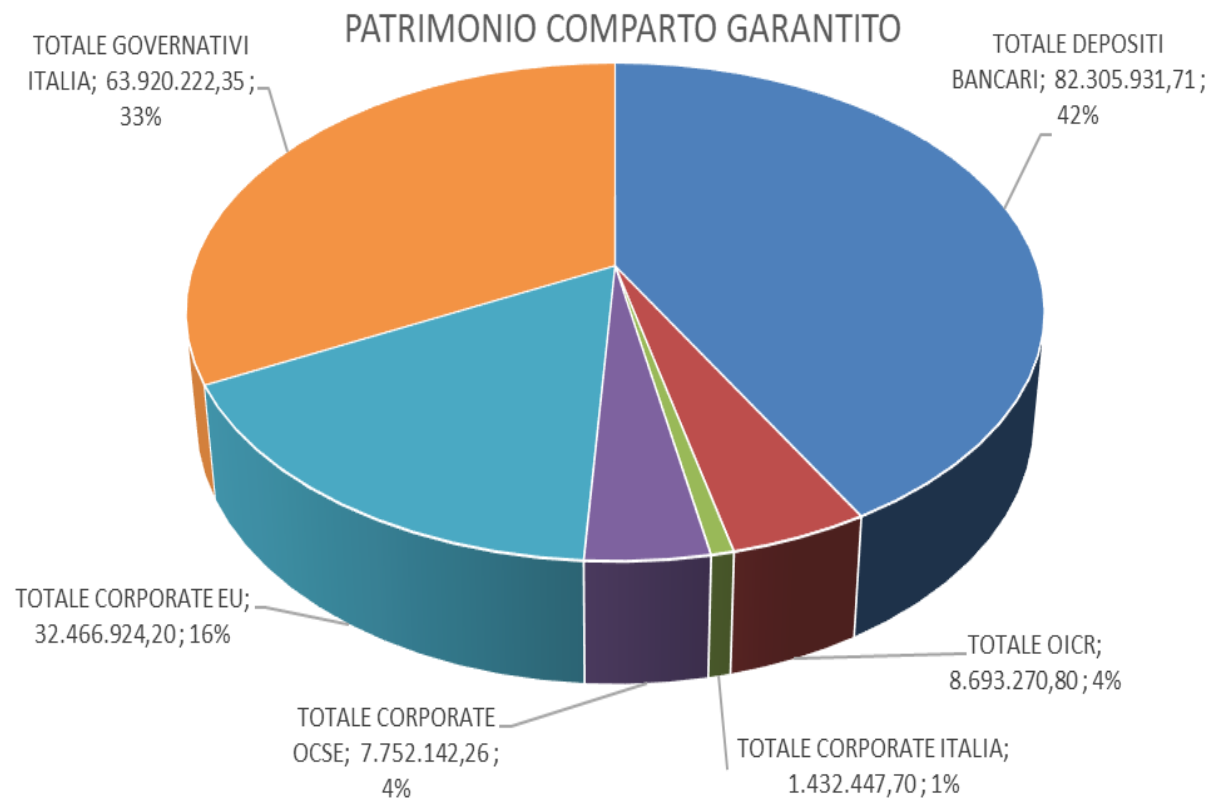
Dal 1° ottobre 2015 il “comparto GARANTITO”

- ✓ Dal 1° ottobre 2015 è stata avviata la gestione finanziaria
- ✓ A seguito di gara pubblica si è aggiudicata la gestione del «comparto GARANTITO» la compagnia di assicurazioni UNIPOL-Sai SpA
- ✓ Il primo conferimento in gestione è stato di **22.560.969,43** di Euro
- ✓ L'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) e al gennaio 2021 era di **€200.319.777**
- ✓ La gestione del Comparto GARANTITO è caratterizzata da una gestione prevalentemente obbligazionaria:
 - 40% JPM governativo Italia 1-5 anni 15% JPM governativo Italia 1-3 anni
 - 10% JPM governativo EMU Investiment grade 1-5 anni
 - 30% Merrill Lynch 1-5 anni Corporate Euro
 - 5% MSCI World

GARANTITO ultimo ANNO

PATRIMONIO: 200.319.777 + 9.144.651 PARI

AL 4,78%



Negli ultimi 3 anni

2017 - 2019

1) Perseo Sirio	3,94%
2) Fondo Poste	3,32%
3) Telemaco	3,19%
4) Fondapi	3,13%
...	
28) Fondemain	2,02%

Fonte: Mondo Istituzional

Il "Comparto Bilanciato"

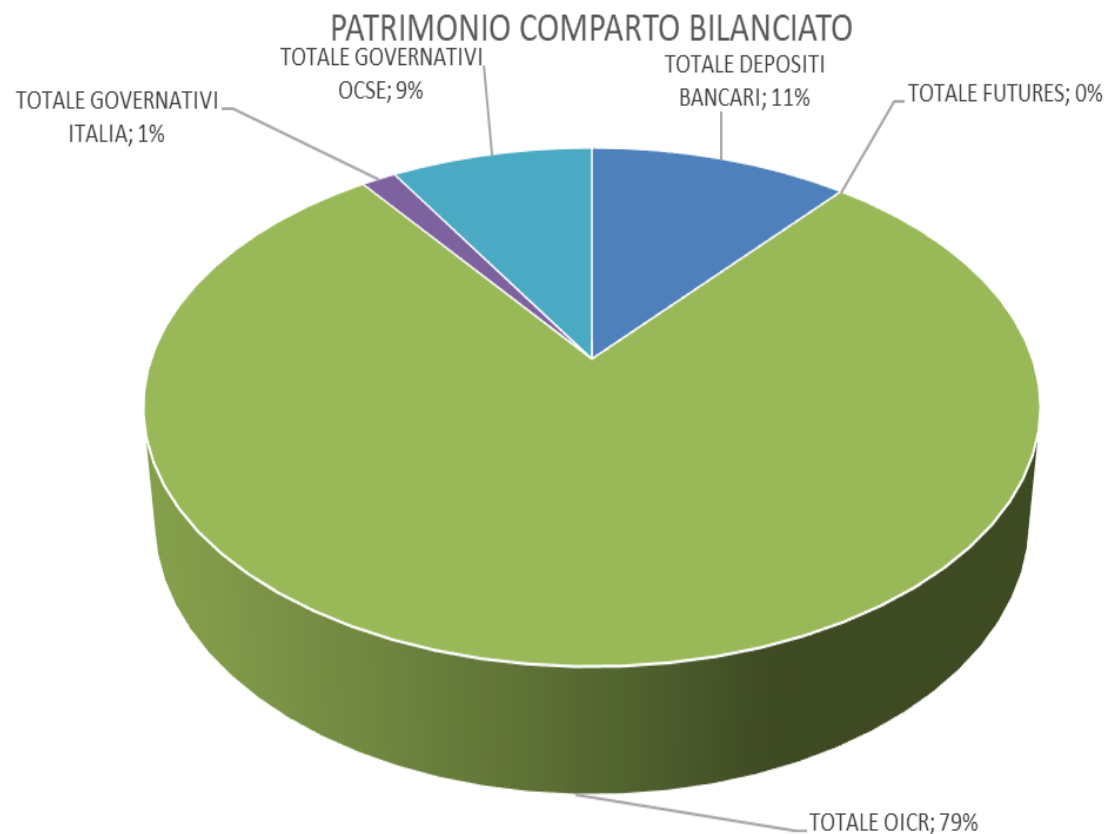
- ✓ Il 7 febbraio 2019 ha preso avvio, con € zero, il secondo comparto d'investimento di tipo "bilanciato" che prevede una maggiore componente azionaria
- ✓ **Società di gestione: HSBC Global Asset Management Sgr**
- ✓ **Asset allocation:**
 - 70% obbligazioni (45% governativi e 25% corporate)
 - 30% azioni (min. 10% max 40%)
- ✓ **Tipo di gestione:** total return o rendimento assoluto
- ✓ **Obiettivo di rendimento**
 - pari all'indice Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA (CPTFEMU Index) maggiorato su base annua di 150 punti base
- ✓ **Volatilità:**
 - Entro l'8% su base annua, corrispondente a un VAR95% 1 mese, pari al 4% ca.
- ✓ **Durata della convenzione:**
 - fino a 10 anni
- ✓ Al gennaio 2021 l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) del Comparto Bilanciato era salito a € 41.128.128



BILANCIATO ultimo ANNO

PATRIMONIO: 41.128.128 + 5.346.767 PARI

AL 14,94%



La Gestione Finanziaria: I Rendimenti *(valori in % fonte COVIP)*

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	31.12 .2018 30.6. 2019	Medi a
FPn	7,5	3,80	2,10	-6,30	8,50	3,00	0,10	8,20	5,40	7,30	2,70	2,7	2,6	-2,50	4,7	4,24
Paniere	7,3	3,90	2,30	-6,40	9,20	2,90	0,00	9,10	5,40	7,21	2,64	0,03	0,03	2,62	4,65	4,34
FPa	11,5	2,40	-0,40	- 14,00	11,30	4,20	-2,40	9,00	8,10	7,50	3,00	2,2	3,3	-4,50	5,5	3,70
PIPnuovi	-	-	-	- 21,90	14,50	4,70	-5,20	7,90	10,90	6,80	3,70	2,1	2,1	-6,50	6,9	1,65
PIPGS	-	-	-	3,10	3,10	3,20	3,20	3,30	3,20	2,90	2,50	2,10	1,90	1,70	0,80	2,48
TFR	2,60	2,40	3,10	2,70	2,00	2,60	3,50	2,90	1,70	1,30	1,20	1,5	1,7	1,90	1,0	2,65
Fonti: COVIP e INPS				* Il dato relativo al paniere e a marzo 2016												

COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione)

La Previdenza Complementare principali dati statistici – dicembre 2020

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.

(dati provvisori; valori percentuali)

	31.12.2019 31.12.2020	31.12.2017 31.12.2020	31.12.2015 31.12.2020	31.12.2010 31.12.2020
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali	3,1	2,5	2,6	3,6
Garantito	1,0	0,6	0,7	2,0
Obbligazionario puro	0,7	0,3	0,2	0,8
Obbligazionario misto	3,5	2,8	2,8	3,0
Bilanciato	3,3	2,9	3,0	4,1
Azionario	5,6	3,8	4,4	5,7
Fondi pensione aperti	2,9	2,1	2,4	3,7
Garantito	1,1	0,7	0,7	1,7
Obbligazionario puro	2,2	1,7	1,3	2,2
Obbligazionario misto	1,3	1,2	1,1	2,7
Bilanciato	3,6	2,5	2,9	4,2
Azionario	3,9	3,2	4,1	5,4
PIP “nuovi”				
Gestioni separate	1,4	1,6	1,7	2,4
Unit Linked	-0,2	1,6	2,1	3,3
Obbligazionario	0,7	0,5	0,2	1,0
Bilanciato	1,0	1,3	1,5	2,6
Azionario	-1,3	2,2	3,2	4,5
Per memoria:				
Rivalutazione del TFR	1,2	1,5	1,6	1,8

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

I rendimenti delle gestioni separate nel 2020 sono in parte stimati.

COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione)

La Previdenza Complementare principali dati statistici – dicembre 2020

Tav. 1

La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.
(dati provvisori di fine periodo)

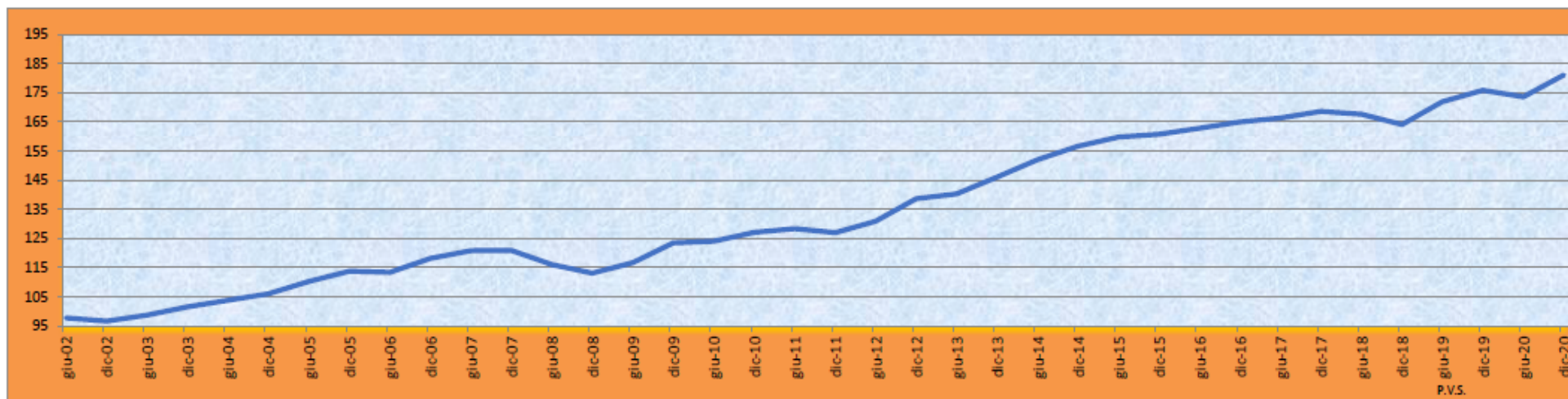
	Dic 2020	Set 2020	Giu 2020	Mar 2020	Dic 2019	var.% Dic20/ Dic19
Fondi pensione negoziali	3.261.181	3.249.834	3.219.364	3.201.490	3.160.206	3,2
di cui: lavoratori dipendenti	3.034.611	3.023.444	2.993.005	2.975.162	2.933.944	3,4
Fondi pensione aperti	1.627.727	1.593.407	1.575.625	1.569.729	1.551.223	4,9
di cui: lavoratori dipendenti	889.492	870.801	860.445	856.507	844.922	5,3
PIP “nuovi”	3.508.518	3.460.222	3.444.485	3.437.320	3.419.552	2,6
di cui: lavoratori dipendenti	2.198.123	2.168.308	2.156.286	2.149.608	2.134.589	3,0
Fondi pensione preesistenti	648.000	648.708	650.855	652.408	650.666	-0,4
di cui: lavoratori dipendenti	532.000	532.776	534.539	535.815	534.384	-0,4
PIP “vecchi”	354.000	354.000	354.000	354.000	354.108	
di cui: lavoratori dipendenti	124.000	124.000	124.000	124.000	124.762	
Totale numero posizioni in essere	9.353.219	9.287.941	9.226.083	9.196.729	9.117.463	2,6
di cui: lavoratori dipendenti	6.751.522	6.720.602	6.669.532	6.642.377	6.573.244	2,7

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2020 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre 2020; per i PIP “vecchi” i dati del 2020 sono posti pari a quelli della fine del 2019.

Nel totale si include FONDINPS. Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

Andamento paniere fondi pensione da Gennaio 2002 - aggiornato a dicembre 2020(fonte INPS)



Rendimento annuo paniere fondi pensione da Gennaio 2002

2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026																	
-3,36%	5,03%	4,45%	7,32%	3,80%	2,25%	-6,42%	9,15%	2,89%	0,00%	9,14%	5,39%	7,21%	2,64%	2,57%	2,20%	-2,63%	7,14%	2,97%	0,00%																						
Rendimento annuo medio composto dal 01/01/2002 a 31/12/2020						3,20%	Rendimento annuo medio composto dal 01/01/2010 a 31/12/2020						3,59%		INIZIO PERIODO		REND. CUMULATO		INIZIO PERIODO		REND. CUMULATO																				
Rendimento annuo medio composto dal 01/01/2015 a 31/12/2020						2,14%	Rendimento annuo medio composto dal 01/01/2018 a 31/12/2020						2,32%		Totale dal 2002		81,07%		Totale dal 2014		23,94%																				
															Totale dal 2003		87,37%		Totale dal 2015		15,60%																				
															Totale dal 2004		78,40%		Totale dal 2016		12,62%																				
REND. MENSILE ANNO 2020						L'INPS accantona e rivaluta, figurativamente, le quote di TFR (e dell'1,5% aggiuntivo per il personale optante assunto prima del 1° gennaio 2001) destinate a previdenza complementare dai dipendenti pubblici che aderiscono ai fondi pensione. Questa rivalutazione avviene sulla base della media ponderata dei risultati conseguiti dai maggiori fondi pensione negoziali, individuati con il decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2005, tali fondi sono: ALIFOND, ARCO, COMETA, COOPERLAVORO, FONCHIM, FONDENERGIA, FOPEN, LABORFONDS, PEGASO, PREVIAMBIENTE, PREVICOOOPER, QUADRI E CAPI FIAT, SOLIDARIETA' VENETO. Dal 07/2018 il fondo COOPERLAVORO si è fuso con i fondi PREVICOOOPER e FILCOOP dando vita al fondo PREVIDENZA COOPERATIVA.. Le tabelle ed il grafico mostrano l'evoluzione nel tempo (dal 2002 in poi) dei rendimenti che, si sottolinea, si riferiscono al solo accantonamento figurativo. I valori relativi alle quote tanto della posizione figurativa quanto della posizione gestita dai fondi pensione sono forniti dai fondi stessi. Ai fondi con struttura finanziaria consolidata che ne fanno richiesta si applica, previa presa d'atto tra le parti istitutive, il rendimento effettivo dei fondi stessi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, l'Inps provvede a trasferire il montante maturato al fondo pensione.																		Totale dal 2005		70,79%		Totale dal 2017		9,80%											
GENNAIO	0,5603070%																							Totale dal 2006		59,15%		Totale dal 2018		7,43%											
FEBBRAIO	-1,4535865%																							Totale dal 2007		53,17%		Totale dal 2019		10,33%											
MARZO	-4,3995008%																							Totale dal 2008		49,80%		Totale dal 2020		2,97%											
APRILE	2,0852718%																							Totale dal 2009		60,08%		Totale dal 2021		0,00%											
MAGGIO	0,9933302%																							Totale dal 2010		46,66%		Totale dal 2022		0,00%											
GIUGNO	1,0527277%																							Totale dal 2011		42,54%		Totale dal 2023		0,00%											
LUGLIO	0,7346834%																							Totale dal 2012		42,55%		Totale dal 2024		0,00%											
AGOSTO	0,7436748%																							Totale dal 2013		30,61%		Totale dal 2025		0,00%											
SETTEMBRE	-0,1796293%																							L'ultimo dato pervenuto e calcolato è quello di Dicembre 2020 : = 181,072																	
OTTOBRE	-0,4847854%																																								
NOVEMBRE	2,7967580%																																								
DICEMBRE	0,6712532%																																								

Andamento paniere fondi pensione da Gennaio 2020 - aggiornato a dicembre 2020 Comparto Garantito



Mese	Valore quota (€)	Rendimento da inizio anno
dicembre 2020	11,318	1,65%
novembre 2020	11,313	1,61%
ottobre 2020	11,245	1%
settembre 2020	11,208	0,66%
agosto 2020	11,169	0,31%
luglio 2020	11,149	0,13%
giugno 2020	11,098	-0,32%
maggio 2020	11,020	-1,02%
aprile 2020	10,952	-1,63%
marzo 2020	10,921	-1,91%
febbraio 2020	11,138	0,04%
gennaio 2020	11,192	0,52%

Andamento paniere fondi pensione da Gennaio 2020 - aggiornato a dicembre 2020 Comparto Bilanciato

COMPARTO GARANTITO

COMPARTO BILANCIATO

COMPARTO VIRTUALE

Comparto Bilanciato

1 anno

2 anni

3 anni

5 anni

Andamento quota (1 anno)



2020

2019

Tutti

Mese	Valore quota (€)	Rendimento da inizio anno
dicembre 2020	10,744	2,67%
novembre 2020	10,645	1,72%
ottobre 2020	10,363	-0,97%
settembre 2020	10,376	-0,85%
agosto 2020	10,393	-0,69%
luglio 2020	10,359	-1,01%
giugno 2020	10,322	-1,37%
maggio 2020	10,229	-2,26%
aprile 2020	10,175	-2,77%
marzo 2020	9,968	-4,75%
febbraio 2020	10,349	-1,11%
gennaio 2020	10,494	0,28%



Prestazione Fondi Complementari



Prestazioni Prima del Pensionamento

Titolo	Quote disponibili	Requisiti	Motivazione
ANTICIPAZIONI	Il lavoratore può chiedere ed usufruire solo della parte di quote versate al fondo. Sono escluse le quote contabilizzate da INPDAP o dai singoli Enti Pubblici Non Economici (EPNE).	Almeno 8 anni di iscrizione al fondo.	1) Per spese sanitarie 2) Per acquisto prima casa per se o per i figli 3) Per interventi di recupero edilizio 4) Per spese di formazione professionale
RISCATTO	Il lavoratore può chiedere la restituzione di tutte le quote disponibili, sia quelle versate al fondo, sia quelle contabilizzate da INPDAP o da EPNE.	Cessazione dal servizio senza diritto alla pensione.	1) Restituzione di quanto maturato 2) Mantenimento della posizione individuale in assenza di contribuzione
TRASFERIMENTO	Il lavoratore può chiedere l'utilizzo di tutte le quote disponibili, sia quelle versate al fondo, sia quelle contabilizzate da INPDAP o da EPNE.	Cessazione dal servizio senza diritto alla pensione.	1) Per trasferire quanto maturato ad altro Fondo Chiuso al quale il lavoratore ha aderito dopo avere cambiato lavoro. 2) Per trasferire quanto maturato ad altro Fondo Aperto.

Prestazioni al Momento della Pensione

Tipo di pensione	Requisiti per la Pensione Obbligatoria	Requisiti al Fondo	Tipo di prestazione per tipo di pensione	Condizioni e Scelte
PENSIONE COMPLEMENTARE DI VECCHIAIA	Età necessaria per ottenere la pensione di vecchiaia obbligatoria	5 anni di iscrizione al Fondo	Solo CAPITALE	Quando dal calcolo della pensione complementare risulta una rendita annua inferiore all'importo dell'assegno sociale (anno 2019 =) € 5.953,87
			RENDITA <i>(quando la pensione complementare risulta superiore all'assegno sociale)</i>	Il titolare può scegliere di trasformare una parte non superiore al 50% della posizione maturata in capitale. In questo caso il trattamento sarà: – max. 50% CAPITALE – min. 50% RENDITA
PENSIONE COMPLEMENTARE DI ANZIANITA' (da ora ANTICIPATA)	1) Cessazione attività 2) Età e contributi per ottenere la pensione anticipata 3) Età inferiore di non più di 10 anni rispetto all'età di vecchiaia <i>(esempio: età per la vecchiaia 65 anni, età per la pensione di anzianità non può non essere inferiore a 55 anni)</i>	15 anni di iscrizione al Fondo <i>(nei primi 15 anni sono sufficienti 5 anni)</i>	Solo CAPITALE	Quando dal calcolo della pensione complementare risulta una rendita annua inferiore all'importo dell'assegno sociale (anno 2019 =) € 5.953,87
			RENDITA <i>(quando la pensione complementare risulta superiore all'assegno sociale)</i>	Il titolare può scegliere di trasformare una parte non superiore al 50% della posizione maturata in capitale. In questo caso il trattamento sarà: – max. 50% CAPITALE – min. 50% RENDITA



Tassazione del Regime Tributario Fondi Complementari



I VANTAGGI FISCALI

Dal 1 gennaio 2007 i versamenti ad un fondo pensione sono oneri deducibili dal reddito annuo IRPEF, per un importo complessivamente non superiore a **€ 5.164,57**.

L'agevolazione determina un risparmio in termini di minori imposte pagate pari all'aliquota fiscale più elevata applicata al reddito complessivo del lavoratore.

Reddito Lordo Annuo	Aliquota
fino a 15.000	23%
da 15.001 a 28.000	27%
da 28.001 a 55.000	38%
da 55.001 a 75.000	41%
oltre 75.000	43%

CONTRIBUTI IN FAVORE DEI FAMILIARI A CARICO

I versamenti sono deducibili dal reddito IRPEF del "capofamiglia".
(sempre nel limite complessivo di **€ 5.164,57**).

- **rendimenti:** sono tassati al 20% rispetto al 26% che si applica alla maggior parte delle forme di risparmio finanziario (Legge di stabilità 2015). La tassazione dei redditi di alcuni titoli detenuti dalle forme pensionistiche complementari, come ad esempio i titoli di Stato, è comunque fissata al 12,5%.
- **pagamento della pensione complementare:** la tassazione è particolarmente favorevole. L'aliquota si riduce al crescere degli anni di partecipazione alla previdenza complementare. In particolare, per i primi 15 anni l'aliquota è pari al 15%; dal sedicesimo anno si riduce di 0,30 punti percentuali per ogni anno di partecipazione, fino al limite massimo di 6 punti percentuali. Con almeno 35 anni di partecipazione l'aliquota scende quindi al 9%.

Non tutta la rendita che ti viene pagata è tassata, ma soltanto quella parte corrispondente ai contributi che hai dedotto durante il periodo di partecipazione.

scheda

Un esempio di come viene tassata la pensione complementare

Il signor Bianchi è un lavoratore dipendente che ha partecipato a una forma pensionistica complementare contribuendo per 35 anni.

Al momento del pensionamento riceve una pensione complementare per il primo anno pari a 7.000 euro. Si ipotizza che di questi 7.000 euro, 4.900 sono la parte imputabile ai contributi versati, per i quali il Signor Bianchi ha usufruito della deducibilità fiscale, mentre 2.100 sono il frutto dei rendimenti conseguiti durante gli anni di partecipazione.

Per effetto del sistema di tassazione, al Signor Bianchi viene applicata l'aliquota agevolata del 9% sulla parte della pensione complementare corrispondente ai contributi dedotti e cioè 4.900 euro.



Il Signor Bianchi riceve in quell'anno una pensione complementare al netto delle tasse pari a 6.559 euro $[7.000 - (4.900 \times 9\%)]$.

DA RICORDARE

- Il TFR versato alla previdenza complementare concorre a formare la pensione complementare e quindi è tassato con le stesse aliquote agevolate.
- Se il TFR viene lasciato in azienda, sulla rivalutazione annua si applica l'imposta sostitutiva del 17%; sulle somme liquidate si applica la tassazione separata in base all'aliquota media IRPEF a cui è soggetto il lavoratore.
- Sulle somme di TFR erogate in busta paga si applica la tassazione in base all'aliquota ordinaria IRPEF.

TASSAZIONE

- ☐ Fase del versamento dei contributi.
- ☐ Fase di accumulo.
- ☐ Fase di erogazione.

TASSAZIONE delle PRESTAZIONI: ANTICIPAZIONI e RISCATTI

Non tutto il montante maturato e liquidato all'iscritto dal fondo è imponibile.

CONTRIBUTI VERSATI AL FONDO PENSIONE E PORTATI IN DEDUZIONE	IMPOSTA SOSTITUTIVA
TFR VERSATO AL FONDO PENSIONE	
INTERESSI MATURATI GIA' TASSATI ANNO PER ANNO	ESENTI DA TASSAZIONE
CONTRIBUTI VERSATI AL FONDO PENSIONE E NON DEDOTTI	

TASSAZIONI: CAPITALE o RENDITA

CONTRIBUTI VERSATI AL FONDO PENSIONE E PORTATI IN DEDUZIONE	IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 15% Con riduzione di 0,30% per ogni anno di durata oltre il 15° (imposta minima 9% al 35° anno)
TFR VERSATO AL FONDO PENSIONE	
INTERESSI MATURATI E GIA' TASSATI ANNO PER ANNO	ESENTI DA TASSAZIONE
CONTRIBUTI VERSATI AL FONDO PENSIONE E NON DEDOTTI	

SULLA EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN RENDITA PENSIONISTICA

RIVALUTAZIONI DELLA RENDITA IN EROGAZIONE	Il rendimento finanziario annualmente prodotto dalla rendita in erogazione è tassato con una imposta sostitutiva del 26%. I proventi riferibili a titoli pubblici sono tassati al 12,5%
--	--

VANTAGGI sulla TASSAZIONE

LA TASSAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL FONDO PENSIONE

A partire dal 1° gennaio 2007, è assoggettato a tassazione l'intero capitale erogato, **con esclusione dei rendimenti maturati** che sono tassati in capo al fondo e **con esclusione dei contributi non dedotti**.

Per la maggior parte delle prestazioni erogate dal fondo pensione è prevista una tassazione che va dal 15% al 9%, premiante per chi resta iscritto più a lungo nel fondo pensione.

- Fino al 15° anno di iscrizione si ha una tassazione del 15%
- Per ogni anno successivo al 15° viene scalato uno 0,30%

In alcuni casi si ha una tassazione del 23%, ma comunque inferiore alla tassazione prevista in busta paga e applicata sul TFR in azienda.

Schema di tassazione	
Fino a 15 anni di iscrizione 15%	
15 - 0,30 x n° anni oltre 15	
16 anni di iscrizione	14,7%
17 anni di iscrizione	14,4%
18 anni di iscrizione	14,1%
19 anni di iscrizione	13,8%
20 anni di iscrizione	13,5%
21 anni di iscrizione	13,2%
.....	
Aliquota minima dopo 35 anni di iscrizione	9%

I RISCATTI

Riscatto	Importo riscattabile	Imposta sostitutiva
Per cause indipendenti dalla volontà delle parti: (Invalidità permanente) aliquota al 15% ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari.	100%	Max. 15%-min. 9%
Per cause dipendenti dalla volontà delle parti (dimissioni o licenziamento)	100%	23%
Decesso aliquota al 15% ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari.	100%	Max. 15%-min. 9%

LE ANTICIPAZIONI

Spese sanitarie	L'importo massimo dell'Anticipazione è pari al 100% della posizione individuale maturata, esclusi i contributi figurativi.	In qualsiasi momento	Max. 15%-min. 9%
Acquisto o ristrutturazione prima casa	100%	L'iscrizione del Socio sia pari ad almeno 8 anni	23%
Spese sostenute durante i congedi per formazione	100%	L'iscrizione del Socio sia pari ad almeno 8 anni	23%

- 1) L'importo massimo dell'Anticipazione è pari al 100% della posizione individuale maturata, esclusi i contributi figurativi.
- 2) L'erogazione dell'Anticipazione è effettuata al netto degli oneri fiscali.
- 3) L'anticipazione può essere richiesta dal Socio anche più di una volta.
- 4) Le somme erogate a titolo di Anticipazione, possono essere reintegrate dal Socio.

Il peso del fisco sulla previdenza integrativa (1)

<i>Situazione</i>	<i>Tassazione</i>
CONTRIBUTI VERSATI	
Contributi versati durante l'attività lavorativa per accumulare un montante con cui alimentare una pensione integrativa	I dipendenti pubblici possono dedurre dal reddito imponibile IRPEF i contributi versati al Fondo da parte del lavoratore con un limite massimo di 5.164,57 €. Alla determinazione del tetto massimo di deducibilità concorre anche il contributo del datore di lavoro. Il Tfr e l'ulteriore accantonamento dell'1,5% per i lavoratori assunti a tempo indeterminato prima del 1 gennaio 2001 non concorrono a costituire l'importo complessivamente deducibile.
EROGAZIONE CAPITALE	
Fino al 100% o al 50% del montante finale accumulato	Aliquota del 15% con riduzione dello 0,30% per ogni anno eccedente il 15° di partecipazione. Riduzione massima di 6 punti % e quindi aliquota minima del 9%.
EROGAZIONE RENDITA	
Fino al 100% del montante finale accumulato.	Aliquota del 15% con riduzione dello 0,30% per ogni anno eccedente il 15° di partecipazione. Riduzione massima di 6 punti % e quindi aliquota minima del 9%.

Prestazioni in caso di Premorienza



Organi dei Fondi e modalità di composizione

Modalità di Composizione

Stato I "lavoratori associati" eleggono n. 30 rappresentanti; le "Amministrazioni" designano n. 30 rappresentanti. Le elezioni per l'insediamento della prima Assemblea sono indette al raggiungimento di n. 30.000 adesioni per Fondo PERSEO e n. 13.000 per Fondo SIRIO.

I Delegati all'Assemblea eleggono il CdA. I "rappresentanti dei lavoratori" eleggono 4 consiglieri; i "rappresentanti delle Amministrazioni" nominano 4 consiglieri. [È incompatibile la carica di consigliere CdA e componente dell'Assemblea dei delegati.]

Il CdA elegge Presidente e Vice presidente, rispettivamente ed alternativamente, tra i membri del CdA rappresentanti le Amministrazioni ed i Lavoratori associati.

L'Assemblea dei delegati, con liste disgiunte, elegge i revisori: n. 2 effettivi e n. 1 supplente per i lavoratori ; n. 2 effettivi e n. 1 supplente per le Amministrazioni.

Organi del Fondo

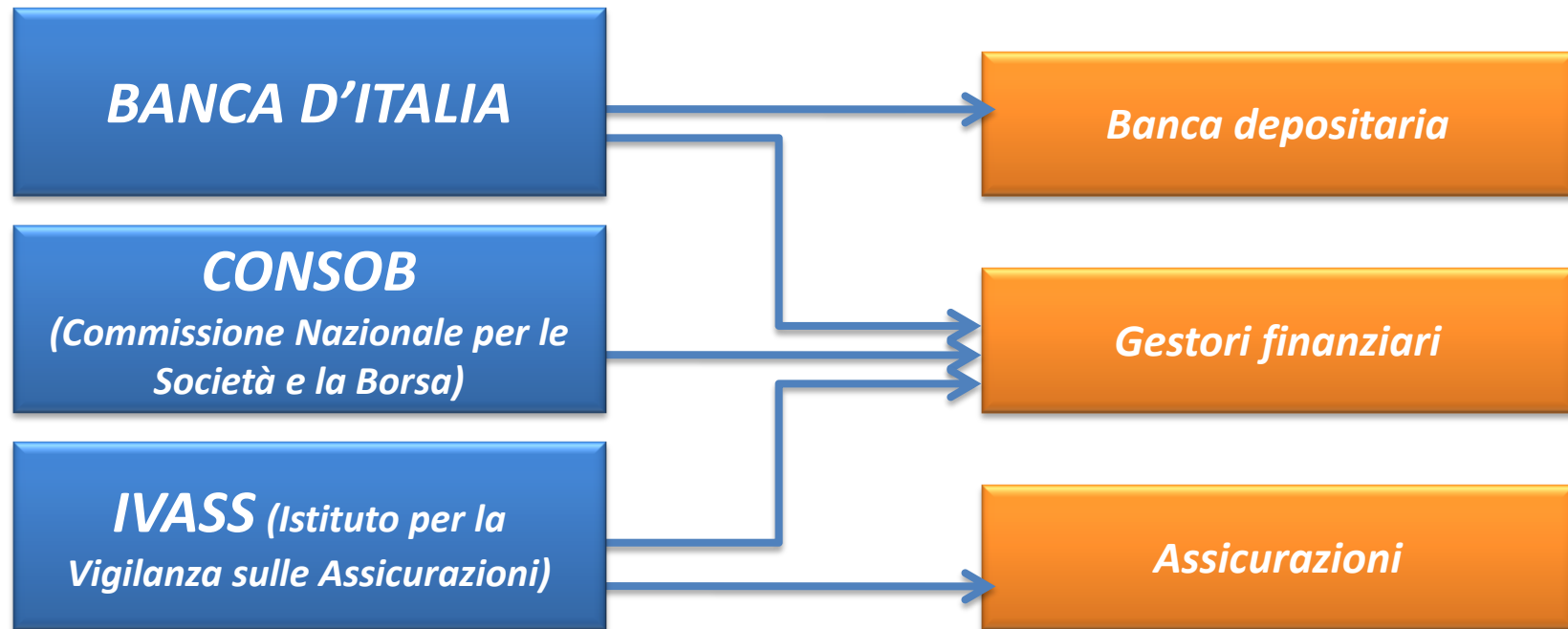
Assemblea dei Delegati
(n. 60 delegati)

Consiglio di amministrazione
(n. 8 componenti)

Presidente e Vice presidente

Collegio dei revisori contabili
(n. 4 componenti effettivi e n. 2 supplenti)

Autorità di Vigilanza



LA RITA

Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)

Prima che maturino i requisiti per la pensione obbligatoria, puoi richiedere l'erogazione di una rendita integrativa temporanea anticipata (cosiddetta **RITA**), fino al conseguimento dell'età anagrafica per l'accesso alla pensione di vecchiaia, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- ✓ hai cessato l'attività lavorativa;
- ✓ ti mancano non più di 5 anni rispetto all'età per la pensione di vecchiaia;
- ✓ hai un requisito contributivo complessivo minimo di 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;
- ✓ hai almeno 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare.

Oppure se ti trovi nelle seguenti condizioni:

- ✓ hai cessato l'attività lavorativa;
- ✓ sei inoccupato da più di 24 mesi;
- ✓ ti mancano non più di 10 anni rispetto all'età per la pensione di vecchiaia;
- ✓ hai almeno 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare.

La RITA consiste nella possibilità di ricevere in modo frazionato tutto o parte (a seconda delle proprie esigenze) della posizione individuale fino al conseguimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia nel sistema pensionistico obbligatorio.

La RITA ha carattere generale e si applica a tutti i lavoratori (inclusi i dipendenti pubblici) che abbiano aderito a una forma di previdenza complementare a contribuzione definita.

Polizia Locale

**COME FUNZIONA L'ADESIONE
CONTRATTUALE??**

Polizia Locale

Art. 56-quater

Utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti, nella quota da questi determinata ai sensi dell'**art. 208, commi 4 lett.c), e 5, del D.Lgs.n.285/1992** sono destinati, in coerenza con le previsioni legislative, alle seguenti finalità in favore del personale:

- **contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio; è fatta salva la volontà del lavoratore di conservare comunque l'adesione eventualmente già intervenuta a diverse forme pensionistiche individuali;**
- finalità assistenziali, nell'ambito delle misure di welfare integrativo, secondo la disciplina dell'art. 72;
- erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale.

Cosa Significa ?

- ❑ Dalla data di decorrenza del CCNL 2016/2018 dei lavoratori delle Funzioni Locali (22 maggio 2018) i proventi ex art. 208 sono riconosciuti quali **contributi datoriali** e conferiti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 124/93, solo al Fondo Pensione ad adesione collettiva
- ❑ L'unica forma pensionistica collettiva costituita in ambito pubblico è **Perseo Sirio** costituito sulla base dell'accordo istitutivo 1° ottobre 2007, in quanto il D.Lgs. 165/01, art. 40, comma 3 quinquies, stabilisce che "le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi», né destinare somme a forme pensionistiche individuali in quanto non contenute tra le materie espressamente delegate a tale livello negoziale
- ❑ È bene chiarire che **la contribuzione a previdenza complementare segue il principio di «cassa» e non di competenza**, dunque i conferimenti successivi all'entrata in vigore del CCNL vengono conferiti a Perseo Sirio, indipendentemente dal periodo dal a cui si riferiscono
- ❑ **La salvaguardia** prevista dalla seconda parte della lettera a) dell'art. 56 quater consente al lavoratore che ha già attiva una forma pensionistica individuale di **mantenere la stessa forma e quanto nella stessa maturato anche in assenza di ulteriore contribuzione datoriale.**

L'adesione contrattuale

- L'adesione contrattuale comporta l'**automatica iscrizione** al Fondo pensione negoziale relativo ad una determinata categoria di lavoratori, il cui contratto di lavoro è disciplinato da un dato CCNL
- L'adesione contrattuale comporta:
 - La costituzione di una posizione individuale, per ogni lavoratore coinvolto, alimentata dal **solo contributo datoriale**
 - **Non è revocabile**
 - L'associato contrattuale fruisce degli **stessi diritti di un aderente ordinario**
- L'adesione contrattuale non comporta:
 - Il conferimento al Fondo del **proprio contributo, del TFR e dell'eventuale incentivo dello Stato**
 - **La trasformazione del TFS in godimento in TFR**
- Il lavoratore è **libero di integrare la contribuzione** al Fondo con l'apposito modulo e, di conseguenza, convertire l'adesione contrattuale in adesione ordinaria
- L'adesione alla previdenza complementare e al Fondo pensione resta perciò volontaria

Come agisce l'adesione contrattuale?

- **L'adesione contrattuale** è definita tramite accordo negoziale tra le rappresentanze dei lavoratori e quelle dei datori di lavoro, e si caratterizza per essere:
- **Automatica:** non richiede l'adesione individuale perché non finanziata dal contributo del lavoratore e dal TFR
- **Finanziata con il solo contributo datoriale**
- **Non revocabile**
- **Integrabile dal lavoratore volontariamente** con il contributo proprio, il TFR maturando (intero o parte), l'ulteriore contributo datoriale e, qualora spetti, l'incentivo a carico dello Stato
- Il finanziamento prosegue anche in caso di trasferimento del montante maturato presso altra forma pensionistica
- Inoltre, **l'associato contrattuale fruisce degli stessi diritti dell'associato ordinario** (area riservata, elettorato attivo e passivo per l'elezione dell'Assemblea dei Delegati. ecc.)

Interrogativi

D. Con il conferimento a Perseo Sirio del 208 Sono obbligato a trasformare il TFS in TFR?

R. No, la trasformazione del TFS in TFR resta **volontaria** e l'adesione contrattuale avviene con i **solì proventi dell'art. 208**

D. Sono costretto ad iscrivermi a Perseo Sirio anche con il mio contributo, l'ulteriore 1% del datore e il TFR?

R. No, l'adesione è automatica e il finanziamento avviene con il solo 208. Il lavoratore è **libero, non obbligato**, di integrare la sua posizione completando l'adesione con la contribuzione ordinaria, compilando l'apposito modulo di integrazione della contribuzione

D. Il mio Comune non ha ancora erogato le competenze 208 per la previdenza complementare, ma le ha accantonate. Cosa accade ora?

R. Quando sarà determinato l'importo dovuto per ciascun appartenente al Corpo di Polizia Locale il Comune provvederà a trasferire tutte le **risorse accantonate a Perseo Sirio** che provvederà a contabilizzarle sulle singole posizioni individuali aperte per ogni avente diritto

Altre domande....

D. La scelta di integrare il 208 con la contribuzione ordinaria la devo fare all'atto del primo conferimento del 208?

R. No, è possibile completare l'**adesione** in qualsiasi momento

D. Sono già **iscritto** a Perseo Sirio, cosa devo fare?

R. Nulla, il contributo 208 si sommerà alla contribuzione ordinaria di cui già gode.

D. Come saranno gestiti i contributi 208 versati a Perseo Sirio dal Comune?

R. Perseo Sirio dal 2018 ha il comparto **Garantito e Bilanciato**. Ciascun associato, anche con il solo 208, potrà decidere, se vorrà, di spostare la propria posizione individuale dal «garantito» al «bilanciato» senza alcun onere.

D. Sono costretto a trasferire la posizione maturata in una forma pensionistica individuale a Perseo Sirio?

R. No, il trasferimento è volontario e può essere disposto dal lavoratore in qualsiasi momento

La circolare operativa

- ✓ Il Fondo ha provveduto ad inviare alle amministrazioni locali un'apposita circolare operativa che
- ✓ Descrive il dispositivo contrattuale
- ✓ Dà istruzioni in merito al conferimento delle risorse ex art. 208 e al flusso informatico dei dati
- ✓ <http://www.fondoperseosirio.it/cms/resource/602/circolare-adesione-contrattuale-luglio-2018.pdf>



A1 Comune di
Area II – Risorse Umane
protocollo@comune.

Prot.n.1420 del 20 febbraio 2019

Risposta a nota prot.n.22591 del 20 febbraio 2019

Oggetto: fondo Perseo-Sirio

Nel merito del quesito formulato, relativamente alla questione posta si ritiene utile precisare quanto segue:

- a) a decorrere dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del CCNL del 21.5.2018 delle Funzioni Locali, l'art.56 quater dello stesso CCNL ha individuato il Fondo Perseo-Sirio quale unico fondo destinatario delle risorse derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscosse dagli enti, nella quota da questi determinata, ai sensi dell'art.208, commi 4, lett.c), del D.Lgs.n.285/1992 e destinata a tale finalità. Nel contempo, la nuova disciplina non esclude che siano mantenute le posizioni individuali eventualmente già esistenti presso altre forme pensionistiche complementari e le relative risorse pregresse già confluite, nel rispetto delle scelte ed autonome determinazioni individuali degli interessati;
- b) l'obbligo di destinare le risorse di cui alla precedente lett.a) al Fondo Pensione Perseo non comporta anche l'obbligo di conferire allo stesso quota parte o la totalità del TFR, né la trasformazione del TFS in godimento in TFR;
- c) l'obbligo di destinare le risorse di cui alla precedente lett. a) al Fondo Perseo riguarda tutto il personale destinatario in servizio presso l'ente;
- d) ad avviso della scrivente Agenzia, in coerenza con le indicazioni generali di cui alla precedente lett.a), si potrebbe ritenere che al Fondo Perseo-Sirio debbano essere destinati comunque tutti i proventi contravvenzionali riscossi dagli enti, ivi compresi quelli liquidati nel 2018 anche se riferiti all'anno precedente.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dr. Rosario Soloperto
Rosario Soloperto

CFL41

Nell'ambito della specifica finalità di cui all'art.56 - quater, comma 1, lett.c), del CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018 ("erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale), è possibile finanziare, con quota parte delle risorse derivanti dai proventi delle violazioni stradali, di cui all'art.208, commi 4, lett.c), e 5, del D.Lgs.n.285/1992, l'indennità di servizio esterno di cui all'art.56- quinquies, del medesimo CCNL del 21.5.2018?.

Tra le altre diverse finalità ivi indicate, l'art. 56 quater, lett.c), del CCNL del 21.5.2018 delle Funzioni Locali, destina quota parte dei proventi delle violazioni stradali, di cui all'art.208, commi 4, lett.c), e 5, del D.Lgs.n.285/1992 anche all' "erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale.". Si tratta di una indicazione ampia e generale. Pertanto, in tale ambito, ad avviso della scrivente Agenzia, le risorse di cui si tratta possono essere utilizzate anche per il finanziamento dell'indennità di servizio esterno, in quanto anche questo compenso, per le nuove e maggiori prestazioni cui si collega (implementazione dei servizi esterni di vigilanza), si può configurare come strettamente funzionale al conseguimento di quegli obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale.".

Ai fini dell'erogazione dell'indennità di servizio esterno, di cui all'art.56-quinquies, del CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018, il presupposto del "servizio esterno" deve essere inteso in senso restrittivo, solo cioè come servizio "su strada" oppure in senso più ampio, come "servizio esterno di vigilanza sul territorio"? Poiché la clausola contrattuale, ai fini del riconoscimento dell'indennità, fa riferimento alla prestazione giornaliera ordinaria resa in servizi esterni di vigilanza "in via continuativa", la stessa può essere corrisposta al personale che, in base alla programmazione dei turni di servizio, è assegnato al servizio esterno solo per alcuni giorni nel mese?

Relativamente alle particolari problematiche esposte, si ritiene utile precisare quanto segue:

1) sulla base delle disposizioni espressamente stabilite nell'art. 56 - quinquies del CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018, il riconoscimento della indennità ivi prevista può essere garantito solo a quel personale della polizia locale che, continuativamente, e, quindi, in maniera non saltuaria o occasionale, sulla base dell'organizzazione del lavoro adottata, renda effettivamente la propria prestazione lavorativa ordinaria in servizi di vigilanza esterni sul territorio, fuori degli uffici, nell'ambito non solo della vigilanza stradale ma di tutte le altre molteplici funzioni della polizia locale;

2) nei casi particolari in cui, per particolari esigenze organizzative dell'ente, o , in quelli di fruizione da parte del dipendente di specifici permessi ad ore, previsti sia dalla legge che dalla contrattazione collettiva, la prestazione lavorativa nei servizi esterni non copra la durata della giornata lavorativa, l'indennità sarà necessariamente riproporzionata tenendo conto solo delle ore effettivamente rese nei servizi esterni. La disciplina contrattuale, infatti, ai fini del riconoscimento dell'indennità fa riferimento "all'effettivo svolgimento del servizio esterno". Ugualmente, per le medesime motivazioni, l'indennità di cui tratta non potrà essere erogata nei casi di assenze per l'intera giornata lavorativa, qualunque sia la motivazione della stessa.

- ✓ Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale
- ✓ Il Tribunale di Bologna si è pronunciato relativamente alla interpretazione dell'art. 56 quater CCNL Funzioni Locali 2016/2018 che impone, a detta dei ricorrenti, una adesione coattiva al fondo Perseo-Sirio a far data dalla stipula dell'accordo sindacale. I giudici di merito hanno respinto il ricorso, per cui la contribuzione dei proponenti, maturata anteriormente all'entrata in vigore del CCNL (fino al 21/5/2018) e derivante dall'applicazione dell'art.208 CdS, sarebbe stata versata alle altre forme di previdenza complementare alle quali i ricorrenti avevano già aderito in ragione dei precedenti accordi integrativi, mentre la contribuzione maturata dal 22/5/2020 sarebbe stata versata obbligatoriamente al Fondo Perseo. La pronuncia dei giudici di merito è stata supportata da una nota dell'A.N.C.I. che ha evidenziato l'obbligatorietà per l'ente pubblico del conferimento delle quote al Fondo Perseo Sirio, ma non per il dipendente che non ha nessun obbligo di aderire o contribuire al suddetto fondo. Dello stesso tenore l'interpretazione fornita da due pareri dell'A.R.A.N. per cui tale fondo risulta l'unico destinatario delle risorse pubbliche derivanti dai proventi di cui all'art. 208 Codice della Strada.

✓